ACQUE VICENTINE

Bilancio al 31.12.2015

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ACQUE VICENTINE S.P.A.
Sede:	VIALE DELL'INDUSTRIA, 23 VICENZA VI
Capitale sociale:	5.845.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VI
Partita IVA:	03196760247
Codice fiscale:	03196760247
Numero REA:	306449
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	360000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	110.764	138.153
5) Avviamento	60.254	71.845
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	78.013	58.777
7) Altre	1.561.426	1.691.964
Totale immobilizzazioni immateriali	*1.810.457*	*1.960.739*

	31/12/2015	31/12/2014
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	1.751.192	1.838.561
2) Impianti e macchinario	87.891.913	78.075.860
3) Attrezzature industriali e commerciali	766.702	712.204
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.799.748	4.583.082
Totale immobilizzazioni materiali	*95.209.555*	*85.209.707*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	6.715	6.715
Totale partecipazioni	*6.715*	*6.715*
2) Crediti	-	-
d) verso altri	4.333.431	4.287.438
esigibili entro l'esercizio successivo	173.431	127.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.160.000	4.160.000
Totale crediti	*4.333.431*	*4.287.438*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*4.340.146*	*4.294.153*
Totale immobilizzazioni (B)	*101.360.158*	*91.464.599*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	464.502	434.588
Totale rimanenze	*464.502*	*434.588*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	31.121.697	31.866.113
esigibili entro l'esercizio successivo	31.121.697	30.274.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.591.180
4) verso controllanti	372.954	384.666
esigibili entro l'esercizio successivo	372.954	384.666
4-bis) Crediti tributari	7.220.396	5.621.266
esigibili entro l'esercizio successivo	7.220.396	2.119.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.501.652
4-ter) Imposte anticipate	2.183.888	2.336.516
esigibili entro l'esercizio successivo	2.183.888	58.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.278.387
5) verso altri	527.188	430.844

	31/12/2015	31/12/2014
esigibili entro l'esercizio successivo	527.188	430.844
Totale crediti	*41.426.123*	*40.639.405*
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	9.733.530	10.578.207
2) Assegni	130.000	130.819
3) Danaro e valori in cassa	2.695	2.996
Totale disponibilità liquide	*9.866.225*	*10.712.022*
Totale attivo circolante (C)	*51.756.850*	*51.786.015*
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	349.319	262.283
Totale ratei e risconti (D)	*349.319*	*262.283*
Totale attivo	*153.466.327*	*143.512.897*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**28.225.893**	**24.967.044**
I - Capitale	5.845.000	5.845.000
IV - Riserva legale	705.719	426.011
V - Riserve statutarie	13.409.223	8.094.775
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	5.007.103	5.007.103
Totale altre riserve	*5.007.103*	*5.007.103*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.258.848	5.594.155
Utile (perdita) residua	*3.258.848*	*5.594.155*
Totale patrimonio netto	28.225.893	24.967.044
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	489.399	542.539
Totale fondi per rischi ed oneri	*489.399*	*542.539*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.292.037**	**2.339.480**
D) Debiti		
1) obbligazioni	26.000.000	26.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.000.000	26.000.000
4) Debiti verso banche	50.524.251	56.854.050
esigibili entro l'esercizio successivo	5.406.503	7.329.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.117.748	49.524.397

	31/12/2015	31/12/2014
6) Acconti	31.114	31.114
esigibili entro l'esercizio successivo	31.114	31.114
7) Debiti verso fornitori	14.503.631	12.512.461
esigibili entro l'esercizio successivo	14.503.631	12.512.461
11) Debiti verso controllanti	186.945	560.834
esigibili entro l'esercizio successivo	186.945	560.834
12) Debiti tributari	1.893.003	158.242
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.003	158.242
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.469	315.090
esigibili entro l'esercizio successivo	358.469	315.090
14) Altri debiti	7.416.126	4.717.555
esigibili entro l'esercizio successivo	7.416.126	4.717.555
Totale debiti	*100.913.539*	*101.149.346*
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	21.545.459	14.514.488
Totale ratei e risconti	*21.545.459*	*14.514.488*
Totale passivo	*153.466.327*	*143.512.897*

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	6.941.249	1.239.228
Totale fideiussioni	6.941.249-	*1.239.228*
Totale rischi assunti dall'impresa	6.941.249-	*1.239.228*
Totale conti d'ordine	6.941.249-	*1.239.228*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.111.188	35.492.747
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.009.796	1.951.852
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	28.489	22.264
Altri	1.926.154	2.692.913
Totale altri ricavi e proventi	*1.954.643*	*2.715.177*
Totale valore della produzione	*40.075.627*	*40.159.776*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.578.187	6.595.023
7) per servizi	6.977.749	7.118.232
8) per godimento di beni di terzi	5.056.405	5.186.887
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	5.286.579	5.196.675
b) Oneri sociali	1.797.451	1.848.382
c) Trattamento di fine rapporto	441.066	408.576
e) Altri costi	25.000	25.000
Totale costi per il personale	*7.550.096*	*7.478.633*
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	430.142	394.661
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.599.566	4.077.840
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	950.000	950.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*5.979.708*	*5.422.501*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.914-	49.699
13) Altri accantonamenti	147.114	127.000
14) Oneri diversi di gestione	488.252	441.096
Totale costi della produzione	*32.747.597*	*32.419.071*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**7.328.030**	**7.740.705**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	50.307	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*50.307*	*-*
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	259.037	211.640
Totale proventi diversi dai precedenti	*259.037*	*211.640*
Totale altri proventi finanziari	*309.344*	*211.640*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.517.977	2.393.937
Totale interessi e altri oneri finanziari	*2.517.977*	*2.393.937*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*2.208.633-*	*2.182.297-*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	7.662	2.461.267
Totale proventi	*7.662*	*2.461.267*
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	5.960	368.633
Altri	-	5.631
Totale oneri	*5.960*	*374.264*
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*1.702*	*2.087.003*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**5.121.099**	**7.645.411**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.709.623	1.958.819
Imposte anticipate	152.627-	92.437-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*1.862.250*	*2.051.256*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**3.258.849**	**5.594.155**

Bilancio al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.
Il Bilancio è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.
La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non vi sono stati fatti che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, rappresentano i valori in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.
Gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito dall'AEEGSI, come meglio descritto nel parragrafo delle immobilizzazioni materiali
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile come in seguito meglio descritto.

Immobilizzazioni in corso

Le Immobilizzazioni in corso sono valutate secondo i costi interni ed esterni direttamente sostenuti per la realizzazione di un bene immateriale per il quale non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto, o riguardanti progetti non ancora completati (costi di lavoro, materiali e consulenza) specificamente utilizzati a tal fine.

Altre immobilizzazioni

Comprendono:
- software specifico applicativo che darà utilità pluriennale e sono valutati in base ai costi diretti e indiretti nella misura in cui possano essere riferiti alla sua realizzazione;
- spese accessorie su finanziamenti direttamente sostenuti e valutati secondo il costo diretto imputato;
- costi incrementativi su beni di terzi valutati secondo i valori di scissione del 2005

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 430.142, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.810.457.
Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	60.344	1.288.369	107.379	58.777	3.914.439	5.429.308
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.344	1.150.216	35.534	-	2.222.475	3.468.569
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	138.153	71.845	58.777	1.691.964	1.960.739
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	24.659	-	62.164	235.964	322.787
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	42.928	-	42.928
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	52.048	11.592	-	366.502	430.142
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*-*	*27.389-*	*11.592-*	*19.236*	*130.537-*	*150.283-*
Valore di fine esercizio						
Costo	60.344	1.313.028	107.379	78.013	4.130.646	5.689.410
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.344	1.202.264	47.126	-	2.569.219	3.878.953
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	110.764	60.253	78.013	1.561.426	1.810.457

Commento

La voce "Ricerca, sviluppo e pubblicità" di € 110.764, è relativa a piani e indagini ambientali, certificazioni di qualità e sicurezza, modello di controllo di gestione e altre minori. Gli incrementi del 2014 sono descritti nel Dettaglio composizione costi pluriennali più oltre.
La posta "Avviamento" di € 60.254 è relativa a:

- all'acquisizione del ramo d'azienda di Etra S.p.A. inerente il servizio idrico integrato prestato ai Comuni di Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco, Montegalda, Montegaldella e Torri di Quartesolo; l'avviamento è ammortizzato nell'arco di diciassette anni, dall'esercizio 2010 al 2026, pari all'attuale durata della concessione di Acque Vicentine della fornitura del medesimo servizio di originari euro 70.000.
- all'acquisizione del ramo d'azienda di "Sportelli decentrati", inerente all'acquisizione delle strutture e del personale formato delle sedi di Noventa Vicentina, Dueville e Camisano Vicentino; l'avviamento è ammortizzato in n. 5 anni di originari euro 28.259;
- all'acquisizione del ramo d'azienda di "Metering", inerente all'acquisizione dei beni e del personale formato addetto alla verifica delle letture dei contatori e relative attività, l'avviamento è ammortizzato in n. 7 anni di originari euro 7.036;
- per la posta "Immobilizzazioni in corso e acconti" attengono ad implementazioni software gestionali, a spese su beni di terzi e studi e ricerche relative a progetti ambientali;
- per la voce "Altre" si riferiscono all'acquisto di software gestionali.

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

indagini ambientali territoriali sugli acquiferi dell'alto vicentino	6.370
certificazione OHSAS 18001	8.952
Hydrobond	9.337

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'					
	spese per studi e ricerche	1.313.028	1.288.369	24.659	2
	f.a. studi e ricerche	1.202.264-	1.150.216-	-52.048	5
	Totale	**110.764**	**138.153**	**27.389-**	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I contributi da enti diversi in conto capitale vengono considerati dal 2006 a riduzione delle immobilizzazioni nei casi in cui lo stesso contributo sia direttamente riferito ad un impianto; sono dunque calcolati ammortamenti netti sui cespiti interessati dai nuovi contributi, mentre sono ancora utilizzati i risconti passivi sia per la parte di estensione rete che per i contributi già imputati negli anni precedenti al 2006, che concorrono al risultato di esercizio in quota annua, in misura corrispondente all'ammortamento dei relativi cespiti.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 n. 2 del Codice Civile si evidenzia che:

- a partire dall'esercizio 2007 e sino all'esercizio 2012 sono stati applicati nuovi criteri di ammortamento per alcune categorie di beni materiali ammortizzabili. In particolare, per quanto riguarda la vita utile residua degli investimenti effettuati e da effettuarsi in adempimento all'affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'A.A.T.O. Bacchiglione, a decorrere appunto dall'esercizio 2007, è considerata la durata economico-tecnica in termini di quote di ammortamento determinata nella tariffa deliberata dall'Autorità d'Ambito;
- a partire dall'esercizio 2013 sono stati applicati nuovi criteri di ammortamento a seguito delle disposizioni della nuova Autorità Nazionale A.E.E.G.S.I.

I suddetti cambiamenti di stima tengono conto di quanto previsto dalla normativa di settore, dagli atti di affidamento del servizio e dalle comunicazioni in tale senso diramate dell'Autorità; in particolare, evidenziamo:

- art. 113 co. 9 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- art. 143 del D.Lgs. 152/2006;
- Disciplinare di Regolazione per l'affidamento del servizio idrico integrato sottoscritto in data 15.11.2007 con
- A.A.T.O. Bacchiglione;
- comunicazione A.A.T.O. Bacchiglione prot. 1409/CV/SG/gs del 30.6.2006;
- Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Bacchiglione n. 4 del 8.2.2010;
- Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Bacchiglione n. 21 del 30.12.2010 (Approvazione dell'articolazione tariffaria per l'anno 2010).
- Provvedimento di protocollo n.428, registro 2, del 08 aprile 2014 del Consiglio di Bacino Bacchiglione (Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano Economico

Finanziario e del Piano degli Interventi)

- Provvedimento di protocollo n.1075, registro 6, del 29 settembre 2014 del Consiglio di Bacino Bacchiglione (Quantificazione e riconoscimento tariffario delle partite pregresse ai sensi della deliberazione 643/2013 - allegato A art. 31)
- Deliberazione dell'A.E.E.G.S.I. del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR: APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLE DISPOSIZIONI DI COMPLETAMENTO

In aggiunta si evidenzia che, ai sensi del punto 6 dell'articolo 14 del Disciplinare di regolazione del servizio idrico integrato firmato il 15/11/2007, al termine del periodo di affidamento, i beni costruiti dopo la stipula del medesimo disciplinare dovranno essere ceduti al gestore subentrante il quale riconoscerà un indennizzo pari al valore residuo.

Di seguito sono riportate in dettaglio le quote di ammortamento e le aliquote attribuite a ciascuna categoria di cespiti, per gli investimenti effettuati in adempimento al Piano d'Ambito, si sottolinea che per talune categorie di cespite, come da Allegato A (pag. 26) della delibera 347/2012/R/idr, "gli interventi di manutenzione svolto su beni di terzi sono allocati nella categoria di immobilizzazione a cui si riferiscono", pertanto è stata attribuita l'aliquota in relazione al bene di riferimento.

DESCRIZIONE	**CATEGORIA AEEG**	**VITA UTILE**
AVVIAMENTI	IMM. TIPO AVVIAMENTI	5
TUBAZIONI DI ADDUZIONE	CONDUTTURE	40
RETE DISTRIBUZIONE	CONDUTTURE	40
RETE FOGNARIA	CONDUTTURE	40
SERBATOI E VASCHE DI RIDUZIONE	SERBATOI	50
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	IMPIANTI SOLLEVAMENTO	8
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	CONDUTTURE	40
IMPIANTI DI FILTRAZIONE - TRATTAMENTO	IMPIANTI DI TRATTAMENTO	12
ALLACCIAMENTI	CONDUTTURE	40
STUDI E RICERCHE	STUDI E RICERCHE	5
CONTATORI E ALTRI MISURATORI	GRUPPI DI MISURA MECCANICI	15
FABBRICATI	FABBRICATI IND.	40
IDRANTI E FONTANINI	CONDUTTURE	40
IMPIANTI TELEMISURA E TELECONTROLLO	IMPIANTI TELEMISURA E TELECONTROLLO	8
AUTOMEZZI	AUTOVEICOLI	5
CADITOIE STRADALI	CONDUTTURE	40
AUTOVETTURE	AUTOVEICOLI	5
TELEFONIA CELLULARE	TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE	8
IMPIANTO RADIOTELEFONICO	TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE	8
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	ALTRE IMM.MAT. E IMM.	7
IMPIANTO TELEFONICO	TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE	8
STRUMENTI E ATTREZZI	LABORATORI	10
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	IMM. TIPO AVVIAMENTI	5

LAVORI SU BENI DI TERZI ACQUEDOTTO	CONDUTTURE/FABBRICATI	40
LAVORI SU BENI DI TERZI FOGN/DEP	CONDUTTURE/IMP.TRATTAMENTO	40/12
MOBILI E ATTREZZ. UFFICIO	ALTRE IMM.MAT. E IMM.	7
DOTAZIONI INFORMATICHE - SW	ALTRE IMM.MAT. E IMM.	7
ACQ. NUOVE AREE DI UTENZA	ALTRE IMM.MAT. E IMM.	7
DOTAZIONI INFORMATICHE - HW	ALTRE IMM.MAT. E IMM.	7
DEPURATORI-IMPIANTI E APPAREC.	IMPIANTI DI TRATTAMENTO	12
DEPURATORI-OPERE CIVILI	IMPIANTI DI TRATTAMENTO	12
LAVORI SU BENI DI TERZI ACQUEDOTTO	CONDUTTURE	40
LAVORI SU BENI DI TERZI FOG/DEP	CONDUTTURE/IMP.TRATTAMENTO	40/12

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio non è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste, non essendo nella disponibilità in quanto beni del demanio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 129.849.455; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 34.639.901.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.709.845	102.855.235	5.072.676	4.583.082	115.220.838
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	871.285	24.779.375	4.360.473	-	30.011.133
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.838.560	78.075.860	712.203	4.583.082	85.209.705
Variazioni					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	208.799	13.976.006	314.181	15.014.094	29.513.080
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	116.031	206	14.797.428	14.913.665
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	296.167	4.043.922	259.477	-	4.599.566
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*87.368-*	9.816.053	*54.498*	*216.666*	*9.999.849*
Valore di fine esercizio					
Costo	2.918.644	116.744.412	5.386.651	4.799.748	129.849.455
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.167.452	28.852.499	4.619.950	-	34.639.901
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.751.192	87.891.913	766.701	4.799.748	95.209.555

Commento

La voce si è movimentata per l'entrata in funzione di beni già realizzati nel corso degli anni precedenti e per le acquisizioni dell'esercizio, al netto dei contributi relativi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. L'unico contratto in essere relativo ad una stampante multifunzione è stato riscattato per valore di 65€. Per

questo motivo non si procede a indicare le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.715	6.715
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	6.715	6.715
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	-	-

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	6.715	6.715
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	6.715	6.715

Commento

La partecipazione in Viveracqua Spa è rimasta invariata nell'esercizio 2015.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	4.287.438	45.993	4.333.431
Totale	**4.287.438**	**45.993**	**4.333.431**

Commento

Il valore si riferisce per la maggior parte (euro 4.160.000), alla costituzione del credit enhancement relativo all'operazione Hydrobond del 2014. Sono inseriti in questa voce anche i crediti verso la società che ha sotto scritto le obbligazioni maturati per l'investimento finanziario del credit enhancement stesso al netto delle spese sostenute per la gestione, per un totale di €32.201. Il rimanente valore è relativo ai depositi cauzionali presso terzi, per credito di imposta TFR e verso enti territoriali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione comprende anche i costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascun bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
Ai costi di produzione non sono stati aggiunti oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.
Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	434.588	29.914	464.502
Totale	**434.588**	**29.914**	**464.502**

Commento

Il valore delle rimanenze è costituito prevalentemente da materiali per la manutenzione e la realizzazione degli impianti. Il fondo svalutazione delle scorte è stato ritenuto congruo sulla scorta del valore dei beni immagazzinati ma a lentissima rotazione, formati in prevalenza da ricambi idraulici.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 3.965.444.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	31.866.113	-744.416	31.121.697
Crediti verso controllanti	384.666	-11.712	372.954
Crediti tributari	5.621.266	1.599.131	7.220.397
Imposte anticipate	2.336.516	-152.628	2.183.888
Crediti verso altri	430.844	96.344	527.188
Totale	**40.639.405**	**786.719**	**41.426.123**

Commento

In dettaglio la suddivisione dei crediti verso clienti in migliaia di euro:

	2015	2014
verso utenti per consumi (bollette emesse)	11.739	11.735
verso utenti per consumi (bollette da emettere)	19.635	19.401
di cui FoNI	*6.982*	*5.049*
	31.374	**31.136**
verso clienti per servizi	1.323	1.113
verso Comuni diversi per prestazioni	47	68
verso società del gruppo AIM	1.437	1.203
fatture da emettere	636	1.347
f.do sval. Crediti	-3.695	-3.000
	31.122	**31.867**

In particolare, si evidenzia che è stato utilizzato il fondo valutazione crediti per lo stralcio di crediti verso utenti, scaduti antecedentemente al 2012, ritenuti inesigibili per un importo complessivo di euro 254.486.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'anno è stato di euro 950.000.

Movimentazione del Fondo (valori in migliaia di euro):

Fondo svalutazione crediti iniziale	3.000
utilizzo per stralcio crediti inesigibili	-254
accantonamento dell'esercizio	950
Fondo svalutazione crediti finale	**3.695**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.578.207	844.677-	9.733.530
Assegni	130.819	819-	130.000
Denaro e valori in cassa	2.996	301-	2.695
Totale	*10.712.022*	*845.797-*	*9.866.225*

Commento

L'ammontare delle giacenze presso le banche è dovuto agli effetti dell'incasso dell'Hydrobond (versamento di euro 21.840.000 nel luglio 2014), all'incremento del deposito cauzionale versato dagli utenti che – alla fine del 2015 – ha raggiunto l'ammontare di euro 4.951.924.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	ratei attivi	156.073
	risconti attivi	193.246
	Totale	**349.319**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Il Capitale sociale di € 5.845.000, è rappresentato da 116.900 azioni del valore nominale di € 50,00 cadauna.
La voce Riserva legale accoglie il 5% degli utili degli esercizi precedenti.
La voce Riserva statutaria accoglie gli utili degli esercizi precedenti, al netto di quelli accantonati a riserva legale.
La voce Riserve da scissione, pari ad € 5.007.103, deriva dall'operazione di scissione ed è il risultato della differenza tra attività e passività trasferite alla data del 1.1.2005, al netto dell'ammontare del capitale sociale precedentemente definito in occasione dell'approvazione del progetto di scissione parziale di AIM Vicenza Spa.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	5.845.000	-	-	-	-	5.845.000
Riserva legale	426.011	-	279.708	-	-	705.719
Riserve statutarie	8.094.775	-	5.314.448	-	-	13.409.223
Varie altre riserve	5.007.103	-	-	-	-	5.007.103
Totale altre riserve	5.007.103	-	-	-	-	5.007.103
Utile dell'esercizio	5.594.155	5.594.155-	-	3.258.848		3.258.848
Totale	**24.967.044**	**5.594.155-**	**5.594.155**	**3.258.848**	**-**	**28.225.893**

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
soc.AIM VICENZA p/scissione	5.007.103
Totale	**5.007.103**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.845.000	Capitale	A
Riserva legale	705.719	Utili	A
Riserve statutarie	13.409.223	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	5.007.103	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	5.007.103	Capitale	
Totale	**24.967.045**		
Quota non distribuibile			Ex art.2426 cod.civ.n.5
Residua quota distribuibile			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
soc.AIM VICENZA p/scissione	5.007.103	Riserva di scissione	A,B,C
Totale	**5.007.103**		

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Quanto alla distribuibilità delle riserve i vincoli sono sotto riepilogati:

Descrizione	Importo	Vincolo alla distribuibilità
Riserva legale	426.011	Art.2430 cod. civ., co. 1
Riserve statutarie	8.094.775	Riserva di utili
Varie altre riserve	5.007.103	Riserva di scissione
Totale altre riserve	5.007.103	

rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto secondo gli OIC 28:

	capitale sociale	fondo riserva legale da utili	utile dell'esercizio	altre riserve	riserva da scissione
Anno 2012	5.845.000	243.532	1.425.431	4.627.671	5.007.102
destinazione utile a riserve	-	-	-1.425.431	-	-
	-	71.272	-	1.354.159	-
Anno 2013	5.845.000	314.804	2.224.154	5.981.831	5.007.102
destinazione utile a riserve	-	-	-2.224.154	-	-
	-	111.207	-	2.112.947	-
Anno 2014	5.845.000	426.011	5.594.155	8.094.775	5.007.103
destinazione utile a riserve	-	-	-5.594.155	-	-
	-	279.708	-	5.314.447	
Anno 2015	5.845.000	705.719	3.258.849	13.409.223	5.007.103

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-	-	-	-
Altri fondi	542.539	147.169	200.310	53.141-	1	489.398
Totale	**542.539**	**147.169**	**200.310**	**53.141-**	**-**	**489.398**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	f.do contenzioso legale	38.466
	f.do oneri futuri diversi	323.933
	f.do oneri su tariffa acqua	127.000
	Totale	**489.399**

Il fondo contenzioso legale è stato accantonato a fronte di probabili rischi per contenziosi legali in essere; Il fondo oneri futuri diversi attiene:

- per € 177.237 a fronte di probabili oneri a carico della società per procedimenti amministrativi dell'Amministrazione Provinciale;
- per € 146.696 a fronte di costi attesi per la regolarizzazione delle autorizzazioni idrauliche dei punti di scarico;

Il fondo oneri su tariffa acqua per € 127.000 riguarda un fondo istituito ai sensi del MTI a favore degli utenti in condizioni svantaggiate, cosiddetto "FoNI sociale", stanziato in base al regolamento approvato dall'Autorità d'ambito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.339.480	384.881	432.325	47.444-	1	2.292.036
Totale	**2.339.480**	**384.881**	**432.325**	**47.444-**	**-**	**2.292.036**

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti per obbligazioni	26.000.000	-	26.000.000
Debiti verso banche	56.854.050	6.329.799-	50.524.251
Acconti	31.114	-	31.114
Debiti verso fornitori	12.512.461	1.991.710	14.503.631
Debiti verso imprese controllanti	560.834	373.889-	186.945
Debiti tributari	158.242	1.734.761	1.893.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	315.090	43.379	358.469
Altri debiti	4.717.555	2.698.571	7.416.126
Totale	**101.149.346**	**1.952.819-**	**100.913.539**

Gli altri debiti si riferiscono principalmente a:
debiti verso terzi per depusiti cauzionali per euro 4.962.667
debiti verso i Comuni per rate mutui stabilite dall'Autorità di Bacino per euro 1.556.148
debiti verso dipendenti per retribuzioni sospese per euro 562.362
debiti diversi per euro 324.352.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	26.000.000		26.000.000
Debiti verso banche		50.524.251	50.524.251
Acconti		31.114	31.114
Debiti verso fornitori		14.496.242	14.496.242
Debiti verso imprese controllanti		186.945	186.945
Debiti tributari		183.380	183.380
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		358.469	358.469
Altri debiti		7.416.126	7.416.126
Totale debiti	**26.000.000**	**73.196.527**	**99.196.527**

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	ratei passivi	612.304
	risconti passivi	15.293.227
	risconti pass. plur. contributi estensioni rete	4.082.109
	risconti pass. plur. contributi allacciamenti	800.961
	risconti pass. plur. contributi impianti	756.859
	Arrotondamento	1-
	Totale	**21.545.459**

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.
Di seguito la distinzione dei risconti pluriennali nel tempo.

	Totale voce	1 anno	entro 5 anni	oltre
risconti passivi	15.293.227	715.240	2.860.960	11.717.026
risconti p.plur. contributi estensioni rete	4.082.109	268.672	1.074.688	2.738.749
risconti p.plur. contributi allacciamenti	800.961	75.626	302.505	422.829
risconti p.plur. contributi impianti	756.859	86.044	344.177	326.638

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto

alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione
La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione
La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio:

interessi att.su depositi	65.495
interessi su crediti diversi	193.541
interessi attivi. su credit enhancement hydrobond	50.307
Totale proventi finanziari	**309.344**

interessi passivi su mutui	1.403.552
interessi passivi su derivati	245.617
interessi su depositi cauzionali utenti	21.400
interessi passivi su banche	15.158
inter. pass. su prestiti obbligazionari	799.509
Altri interessi passivi	32.742
Totale oneri finanziari	**2.517.977**

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	sopravvenienze attive da fatture	7.229
	sopravv.attive diverse annni prec.	433
	Totale	**7.662**

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	sopravv.passive diverse anni.prec.	5.960
	Totale	**5.960**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio conformemente alle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le descrizioni delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Di seguito il prospetto del calcolo imposte.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	5.121.100	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	1.408.302	
Saldo valori contabili IRAP		15.975.241
Aliquota teorica (%)		4,20
Imposta IRAP		670.960
Differenze temporanee deducibili	1.415.088	8.090.801
Totale differenze temporanee deducibili	*1.415.088*	*8.090.801*
- Incrementi		
Totale differenze temporanee indeducibili	-	
Var.ni permanenti in aumento	*1.268.820*	*247.576*
Var.ni permanenti in diminuzione		
Totale imponibile	*4.974.931*	*8.132.016*
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Totale imponibile fiscale	4.974.931	8.132.016
Totale imposte correnti reddito imponibile	*1.368.079*	*341.544*
Aliquota effettiva (%)	26,71	6,67

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento svalutazione crediti	2.121.895	950.000	3.071.895	24,00	737.255	-	-
Ammortamenti non deducibili	1.903.693	123.952-	1.779.741	24,00	427.138	4,20	74.749
Variazione allacciamenti	3.276.757	229.499-	3.047.258	24,00	731.342	4,20	127.985
Accantonamento oneri	222.500	46.594-	175.906	24,00	42.217	4,20	7.388
Foni sociale	127.000	-	127.000	24,00	30.480	4,20	5.334

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	87	59	147

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Personale: analisi numerica

conteggio per teste

Area	31/12/2014	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	31/12/2015	Variazione
Direzione	1				1	1	0
Affari generali e legali	5		5			5	0
Personale	2		2			2	0

Qualità/Ambiente/Sicurezza	8		8			8	0
Gestione Reti	50	36	14	1		51	1
Gestione impianti	35	23	11	1		35	0
Sviluppo reti	11		11			11	0
Sviluppo impianti	3		3			3	0
Finanza e Controllo	0					0	0
Acquisti	4		4			4	0
Gestione Utenti e Comunicazione	11		12			12	1
Amministrazione e S.i.	10		9	1		10	0
Gestione Crediti	5		4	1		5	0
saldo al 31/12/15	145	59	83	4	1	147	2

Personale: analisi di genere

Personale di genere femminile

Area	31/12/2014	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	31/12/2015	Variazione
Direzione	0					0	0
Affari generali e legali	4		4			4	0
Personale	2		2			2	0
Qualità/Ambiente/Sicurezza	4		4			4	0
Gestione Reti	1		1			1	0
Gestione impianti	0					0	0
Sviluppo reti	0					0	0
Sviluppo impianti	0					0	0
Finanza e Controllo	0					0	0
Acquisti	3		3			3	0
Gestione Utenti e Comunicazione	9		10			10	1
Amministrazione e S.i.	5		5			5	0
Gestione Crediti	3		3			3	0
saldo al 31/12/15	31	0	32	0	0	32	1

Personale: tipologia

contratto a tempo determinato

Area	31/12/2014	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	31/12/2015	Variazione
Direzione						0	0
Affari generali e legali	1		0			0	-1
Personale						0	0
Qualità/Ambiente/Sicurezza						0	0
Gestione Reti	0					0	0
Gestione impianti						0	0

Sviluppo reti						0	0
Sviluppo impianti						0	0
Finanza e Controllo						0	0
Acquisti						0	0
Gestione Utenti e Comunicazione	2		3			3	1
Amministrazione e S.i.	4		1			1	-3
Gestione Crediti	1		1			1	0
saldo al 31/12/15	8	0	5	0	0	5	-3

contratto a tempo indeterminato

Area	31/12/2014	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	31/12/2015	Variazione
Direzione	1				1	1	0
Affari generali e legali	4					5	1
Personale	2					2	0
Qualità/Ambiente/Sicurezza	8					8	0
Gestione Reti	50	1				51	1
Gestione impianti	35					35	0
Sviluppo reti	11					11	0
Sviluppo impianti	3					3	0
Finanza e Controllo	0					0	0
Acquisti	4					4	0
Gestione Utenti e Comunicazione	9					9	0
Amministrazione e S.i.	6		3			9	3
Gestione Crediti	4					4	0
saldo al 31/12/15	137	1	3	0	1	142	5

Personale: analisi per categoria

Categorie protette

Area	31/12/2014	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	31/12/2015	Variazione
Direzione	0		0			0	0
Affari generali e legali	2		2			2	0
Personale	1		1			1	0
Qualità/Ambiente/Sicurezza						0	0
Gestione Reti						0	0
Gestione impianti						0	0
Sviluppo reti						0	0
Sviluppo impianti						0	0
Finanza e Controllo						0	0
Acquisti						0	0

Gestione Utenti e Comunicazione	1		1			1	0
Amministrazione e S.i.	4		4			4	0
Gestione Crediti	1		1			1	0
saldo al 31/12/15	9	0	9	0	0	9	0

Compensi amministratori e sindaci

Commento

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

Carica	Stanziamento	
Presidente	21.600,00	Angelo Guzzo
Consigliere	0,00	Alessandro Zoppelletto
Consigliere	3.600,00	Ingrid Bianchi
Consigliere	3.600,00	Flavio Marelli
Consigliere	1.121,54	Alessandro Franceschetto
Consigliere	1.906,05	Cristina Gramignan
Consigliere	572,41	Farida Bocchese
Totale	32.400,00	

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

	Importo annuo	
Presidente	3.375,00	Luciano Zerbaro
Membro	2.250,00	Cinzia Giaretta
Membro	2.250,00	Giansandro Todescan
Totale	7.875,00	

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, Euro 9.930;
- per altri servizi di verifica svolti. Euro 6.592.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società.

Le movimentazioni riguardano:

- Comune di Monteviale acquisto di 89 azioni;
- Comune di Quinto Vicentino acquisto di 181 azioni
- Comune di Vicenza cessione di 270 azioni

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Socio Comune di:	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
ALBETTONE	589	29.450	589	29.450
ALTAVILLA VICENTINA	4.261	213.050	4261	213.050
ARCUGNANO	3.047	152.350	3047	152.350
BARBARANO VICENTINO	1.513	75.650	1513	75.650
BOLZANO VICENTINO	313	15.650	313	15.650
BRESSANVIDO	959	47.950	959	47.950
CALDOGNO	3.481	174.050	3481	174.050
CAMISANO VICENTINO	1.523	76.150	1523	76.150
CASTEGNERO	847	42.350	847	42.350
COSTABISSARA	2.478	123.900	2478	123.900
CREAZZO	3.318	165.900	3318	165.900
DUEVILLE	5.520	276.000	5520	276.000
GAMBUGLIANO	319	15.950	319	15.950
GRISIGNANO DI ZOCCA	92	4.600	92	4.600
GRUMULO DELLE ABBADESSE	1.250	62.500	1250	62.500
LONGARE	1.894	94.700	1894	94.700
MONTECCHIO PREC.	1.823	91.150	1823	91.150
MONTEGALDA	69	3.450	69	3.450
MONTEGALDELLA	163	8.150	163	8.150
MONTEVIALE	601	30.050	690	34.500
MONTICELLO CONTE OTTO	1.419	70.950	1419	70.950
MOSSANO	595	29.750	595	29.750
NANTO	1.075	53.750	1075	53.750
NOVENTA VICENTINA	2.869	143.450	2869	143.450
QUINTO VICENTINO	269	13.450	450	22.500
SANDRIGO	3.267	163.350	3267	163.350
SOSSANO	1.023	51.150	1023	51.150
SOVIZZO	1.973	98.650	1973	98.650
TORRI DI QUARTESOLO	1.374	68.700	1374	68.700
VICENZA	68.292	3.414.600	68022	3.401.100
VILLAGA	684	34.200	684	34.200
Totale	116.900	5.845.000	116.900	5.845.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014	2013
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.712.022	2.199.617	934.345
Debiti verso banche a breve all'inizio dell'esercizio	(7.329.652)	(10.628.441)	(13.254.096)
Posizione finanziaria netta iniziale	3.382.370	(8.428.824)	(12.319.751)
Flusso finanziario della gestione			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.258.849	5.594.155	2.224.154
Ammortamenti immobilizz. Immateriali	430.142	394.661	684.512
Ammortamenti immobilizz. Materiali	4.599.566	4.077.840	4.083.022
Accantonamenti TFR, al netto degli utilizzi	(47.444)	(11.251)	94.330
Accantonamento a fondi per rischi e oneri	147.114	127.000	127.000

Utilizzo fondi per rischi e oneri	(200.254)	(2.192.057)	1.309.530
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	950.000	950.000	734.227
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(254.486)	(233.843)	(86.857)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	60.614	(4.258.400)	(955.914)
(Aumento) diminuzione dei crediti diversi	(1.542.846)	(2.476.648)	(1.474.605)
(Aumento) diminuzione dei ratei e risconti attivi	(87.036)	(145.185)	74.371
(Aumento) diminuzione delle rimanenze di magazzino	(29.914)	49.699	81.446
Aumento (diminuzione) dei debiti non finanziari	6.093.992	(2.488.894)	(214.285)
Aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	7.030.971	5.301.438	5.687.143
Totale flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione	20.409.267	4.688.516	12.368.073
Flusso finanziario relativo ad attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(279.859)	(473.935)	(211.829)
- materiali, al netto dei contributi in c/investimenti	(14.599.414)	(9.706.831)	(10.358.116)
- finanziarie	-	-	-
	(14.879.273)	(10.180.766)	(10.569.945)
Valore netto contabile dei disinvestimenti in immobilizzazioni			
- materiali	-	-	-
Variazione netta dei crediti finanziari inclusi nelle imm. finanziarie	(45.993)	(4.159.171)	(2.460)
	(45.993)	(4.159.171)	(2.460)
Totale flussi fin. generati (assorbiti) dall'attività di investimento	(14.925.266)	(14.339.937)	(10.572.406)
Accensione nell'esercizio finanziamenti (capit.utili)	8.329.505	33.841.397	11.618.234
Giro a breve quote a breve finanziamenti	(5.406.503)	(7.329.652)	(5.049.130)
Rimborsi nell'esercizio di finanziamenti	(7.329.652)	(5.049.130)	(4.473.842)
Flusso finanziario netto dell'esercizio	1.077.352	11.811.194	3.890.927
Posizione finanziaria netta finale	4.459.722	3.382.370	(8.428.824)
così determinata:			
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	9.866.225	10.712.022	2.199.617
Debiti verso banche a breve alla fine dell'esercizio	(5.406.503)	(7.329.652)	(10.628.441)
Posizione finanziaria netta finale	4.459.722	3.382.370	(8.428.824)

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Il contratto I.R.S. al 3,51% con Banca Popolare di Verona stipulato nel 2009 con effetti dal 1/1/2010 ha segnato un valore negativo di valore mark to market per € 909.183 sul valore nozionale iniziale di € 10.589.706 sceso al 31/12/14 a € 6.590.354.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a società del gruppo AIM Vicenza Spa. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Nota Integrativa parte finale

Commento

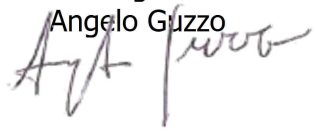
Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Signori Soci, il Bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vicenza, 14/03/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Angelo Guzzo



Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2015

Signori Soci, nella Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.
La presente relazione, invece, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, se possibile, con l'aggiunta di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Acque Vicentine spa è incaricata di gestire il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (servizio idrico integrato) in 31 comuni della Provincia di Vicenza, tra cui il capoluogo.
Gli abitanti residenti serviti sono circa 293.000, corrispondenti a 131.353 utenti collegati ad acquedotto, 122.900 utenti collegati al servizio di fognatura e 115.000 utenti collegati anche al servizio di depurazione.
Il servizio è erogato tramite 36 fonti di produzione di acqua potabile, 2.200 km di condotte di acquedotto, 1.200 km di condotte di fognatura e 39 impianti di depurazione.
La sede centrale è in viale dell'Industria 23 a Vicenza ed un presidio operativo è a Noventa Vicentina in via dei Mestieri; sono disponibili 5 sportelli clienti per gli utenti: due a Vicenza, uno presso la sede centrale ed uno in sede AIM, ed a Dueville, Camisano Vicentino e Noventa Vicentina.
Acque Vicentine, in base ad una Convenzione ex art. 30 DLgs 267/2000, approvata in tutti i consigli comunali degli enti locali soci, è fino al 2050 azienda di gestione in-house per il servizio idrico integrato.

Il quadro normativo e regolatorio del servizio idrico integrato

Il quadro normativo generale in cui opera la nostra società è costituito dalla normativa generale sui servizi pubblici locali, di cui al Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, e dalla normativa di settore, la cui principale è il Testo Unico dell'Ambiente, Dlgs 152/2006.
Sotto l'aspetto regolatorio il servizio idrico integrato è regolato dall'Autorità per Energia Elettrica, Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) che, con proprie delibere, sancisce i diritti degli utenti, norma le attività dei Gestori e approva le tariffe proposte dagli Enti d'Ambito.
La regolazione locale è materia di competenza dell'Ente di Gestione dell'Ambito (EGA) e nel nostro caso è il Consiglio di Bacino Bacchiglione, secondo quanto previsto nella legge della Regione Veneto 35/2012; in relazione a questo merita anche citare la legge nazionale 164/2014 che prevede il principio della unicità della gestione d'ambito.

Delibera 643/2013
Con delibera del 27 dicembre 2013 l'AEEGSI ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015.
Il metodo prevede la determinazione delle tariffe applicando il principio comunitario della copertura integrale dei costi (full cost recovery) di esercizio, investimento, ambientali e per l'utilizzo della risorsa; la copertura dei costi costituisce per il gestore il Vincolo di Ricavo Garantito (VRG), suddiviso nelle sue varie componenti:

capex – costi per le immobilizzazioni, pari a ammortamenti, oneri finanziari e fiscali;
opex – costi operativi per l'erogazione del servizio;
FoNI – componente a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti o per agevolazioni tariffarie a carattere sociale;
ERC – componente a copertura dei costi ambientali e per l'utilizzo della risorsa;
conguagli – componenti di rettifica VRG determinati dall'AEEGSI sulla base di variazioni di volumi fatturati e costi sostenuti.
In adempimento alla delibera il CdB Bacchiglione in data 8 aprile 2014, in base al piano degli interventi, ha approvato la proposta tariffaria per gli anni 2014 e 2015 ed il piano economico finanziario per la durata dell'affidamento.
L'AEEGSI, con delibera 464 del 25.9.2014 ha approvato lo schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015.

Delibera 664/2015
Con delibera del 28 dicembre 2015 l'AEEGSI ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-2) per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 che conferma le medesime componenti di costo per la definizione del VRG del gestore (Capex, Opex, FoNI, ERC – costi ambientali e della risorsa – e Conguagli).
Oltre ai quadranti di riferimento già fissati dal precedente MTI di cui alla Deliberazione dell'AEEGSI 643/2013, correlati al rapporto fra gli investimenti di periodo e le immobilizzazioni nette del gestore, il MTI-2 introduce una nuova matrice che lega il limite di prezzo anche al rapporto fra i costi operativi 2014 standard pro capite del gestore e quelli standard medi pro capite nazionali, con il chiaro intento di istituire meccanismi tariffari che incentivino sempre maggiormente la qualità del servizio e premino i gestori che risultino efficienti. Il nuovo Metodo, inoltre, istituisce la componente tariffaria UI2 per la promozione della qualità contrattuale dei servizi, rafforzata da quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità 655/2015/R/idr che introduce regole di qualità, prevedendo anche meccanismi di penalità, sia mediante limitazioni dell'aumento tariffario riconosciuto al gestore, sia mediante indennizzi all'utente.

Delibera 656/2015
Con delibera del 23 dicembre 2015 l'AEEGSI ha approvato i contenuti minimi per la Convenzione tipo tra Enti affidanti (EGA) e Gestore, in base ai quali dovrà essere aggiornato l'attuale disciplinare di affidamento del servizio tra Consiglio di Bacino Bacchiglione e Acque Vicentine. Non si prevedono aggiornamenti di rilievo, se non una miglior chiarezza e definizione del caso di cessazione del servizio e subentro di altro gestore; in particolare viene normata la quantificazione del valore residuo degli investimenti e la modalità di corresponsione, dando così maggior certezza al gestore uscente ed al sistema finanziario.

Situazione della società

Acque Vicentine spa è affidataria della gestione del servizio idrico integrato con la modalità dell'*in house providing* in base a decisione del 20 luglio 2007 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Ottimale Bacchiglione, con affidamento regolato fino al 31.12.2026 nel sub-ambito di 31 Comuni vicentini; il 15 novembre 2007, con scrittura privata autenticata dal notaio Giavi di Padova, è stato sottoscritto tra le parti il Disciplinare di regolazione.
Le caratteristiche della gestione in house sono:

- il capitale azionario è di totale proprietà pubblica ed è posseduto dai 31 Comuni sul cui territorio la società svolge l'attività;
- i soci mantengono sulla società un controllo analogo a quello verso i propri uffici, attraverso il funzionamento dell'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, anche indipendentemente dal numero di azioni possedute;
- i ricavi sono pressoché totalmente derivanti dall'esercizio del Servizio Idrico Integrato disciplinato dalla Convenzione con il Consiglio di Bacino.

Il capitale sociale al 31.12.2015 è ripartito tra i soci secondo la tabella seguente:

ALBETTONE	0,5038%
ALTAVILLA VICENTINA	3,6450%
ARCUGNANO	2,6065%

BARBARANO VICENTINO	1,2943%
BOLZANO VICENTINO	0,2678%
BRESSANVIDO	0,8204%
CALDOGNO	2,9778%
CAMISANO VICENTINO	1,3028%
CASTEGNERO	0,7246%
COSTABISSARA	2,1198%
CREAZZO	2,8383%
DUEVILLE	4,7220%
GAMBUGLIANO	0,2729%
GRISIGNANO DI ZOCCO	0,0787%
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	1,0693%
LONGARE	1,6202%
MONTECCHIO PRECALCINO	1,5595%
MONTEGALDA	0,0590%
MONTEGALDELLA	0,1394%
MONTEVIALE	0,5902%
MONTICELLO CONTE OTTO	1,2139%
MOSSANO	0,5090%
NANTO	0,9196%
NOVENTA VICENTINA	2,4542%
QUINTO VICENTINO	0,3849%
SANDRIGO	2,7947%
SOSSANO	0,8751%
SOVIZZO	1,6878%
TORRI DI QUARTESOLO	1,1754%
VICENZA	58,1882%
VILLAGA	0,5851%

Governance societaria

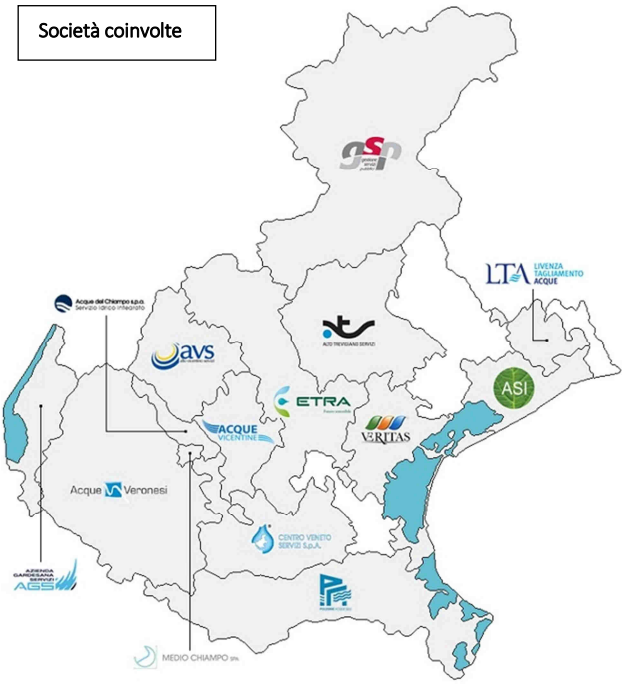
Il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato ed è composto dal Presidente, sig. Angelo Guzzo, dal vice presidente sig. Alessandro Zoppelletto e dai componenti sig.ra Ingrid Bianchi, sig. Flavio Marelli e sig.ra Farida Bocchese subentrata il 26 novembre 2015 alla dimissionaria sig.ra Cristina Gramignan.
Il Collegio Sindacale, alla chiusura dell'esercizio, è composto dal sig. Luciano Zerbaro, con funzioni di Presidente e dalla sig.ra Cinzia Giaretta e dal sig. Giansandro Todescan e terminerà il proprio incarico con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016.
Il numero e la retribuzione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale sono conformi al dettato della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per il 2007) e successivi provvedimenti tra i quali il D.L. n. 78 del 2010.

Partecipazione in Viveracqua scarl

Acque Vicentine spa detiene una partecipazione del 6,89%, pari a euro 6.715 in Viveracqua scarl.
Viveracqua scarl è un progetto di stabile collaborazione, in forma di società consortile, fra i gestori pubblici del servizio idrico integrato del Veneto, nato con l'obiettivo di creare sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti delle aziende socie. Il consorzio, costituito nel 2011, vede ora

come Soci 14 gestori veneti del S.I.I., che complessivamente gestiscono un bacino d'utenza di 530 comuni e 4,2 milioni di abitanti, con ricavi per oltre 680 milioni di euro e con piani per investimenti previsti di quasi 4 miliardi di euro. Le caratteristiche comuni a tutte le aziende socie sono di essere a totale proprietà pubblica, con affidamento in house, una dimensione media o piccola e una gestione economica efficiente.
L'obiettivo del progetto Viveracqua è consentire alle aziende di ottenere congiuntamente i benefici raggiungibili solo grazie alle grandi dimensioni industriali e finanziarie, mantenendo però ed anzi rafforzando l'efficienza operativa ed il legame con il territorio spesso rinvenibili con una scala gestionale locale.
Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2015 risulta così ripartito:

Soci	Capitale Sottoscritto	% quota
Acque Veronesi s.c. a r.l.	18.285	18,76%
Veritas S.p.A.	15.926	16,34%
Etra S.p.A.	12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	11.208	11,50%
Acque Vicentine S.p.A.	6.715	6,89%
Polesine Acque S.p.A.	6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi S.p.A	5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi S.p.A.	5.920	6,07%
Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	5.069	5,20%
ASI S.p.A.	2.897	2,97%
AGS S.p.A.	2.199	2,26%
Acque del Chiampo S.p.A.	2.131	2,19%
Acque del Basso Livenza S.p.A.	1.424	1,46%
Medio Chiampo S.p.A.	255	0,26%
Capitale sottoscritto e versato	97.482	100%



Nel 2015 si è consolidata l'organizzazione dei gruppi di lavoro permanenti, individuando per ognuno un Coordinatore di Direzione di riferimento e un Coordinatore Operativo; le tematiche affrontate con continuità riguardano: sviluppo di infrastrutture, amministrazione, sistemi informativi, gestione del personale e attività formative, rapporti commerciali e gestione crediti, affari legali e societari, centrale di committenza, ambiente e sicurezza.
Successivamente alla conclusione dell'operazione Hydrobond I, chiusa nel luglio 2014, alcune società, entrate a fare parte del Consorzio Viveracqua, hanno manifestato anch'esse la volontà di effettuare un'operazione di reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di interventi di mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione. La nuova operazione, Viveracqua Hydrobond II, va quindi ad integrare l'Operazione Originaria al fine di completare la copertura territoriale e rafforzare lo spirito di operazione di sistema che era stato elemento fondamentale di successo dell'Operazione Originaria e consiste nell'estensione della prima operazione con l'emissione di nuove obbligazioni per complessivi Euro 77 milioni da parte di 5 Nuovi Emittenti.
Le altre funzioni di Viveracqua si possono così concretamente riassumere:

- Centrale Unica di committenza per le società aderenti che ha portato a realizzare n. 45 gare tra 2013 e 2015 per complessivi 250 mln € finalizzate all'acquisto e/o alla gestione di: 26 mila tonnellate di prodotti chimici, 200 km di tubi in ghisa e polietilene, 100 mila contatori, 2,5 milioni di MWh, 1.000 elettropompe sommerse, 200 mila analisi di laboratorio, recapito certificato di 7 milioni di bollette, 650.000 tonnellate di smaltimento fanghi.

- Condivisione di metodi di lavoro quali lo sviluppo procedure comuni di sicurezza sul lavoro, piani di formazione congiunta del personale, posizioni comuni su applicazione dei contratti di lavoro, modelli organizzativi condivisi es. piano delle job description;
- Aumento di professionalità attraverso lo sviluppo attività formative con istituzione di un'Academy e Scuola dei sistemi idrici come centro per l'innovazione industriale;
- Centro di ricerca e sviluppo mediante la creazione di un centro unico per la ricerca applicata e lo sviluppo sulle fonti di approvvigionamento idrico, sui sistemi di potabilizzazione delle acque e sul trattamento delle acque reflue;
- Modellazione tariffaria mediante l'ideazione e realizzazione di uno strumento comune per la modellazione dei piani tariffari 2016-2019 e per lo sviluppo dei Piani economico – finanziari.

Appare opportuno sottolineare, ai fini delle valutazioni connesse agli adempimenti di cui alla cd. Legge di Stabilità, che le importanti funzioni sopra descritte svolte da Viveracqua non sono duplicative rispetto quelle svolte da Acque Vicentine spa.

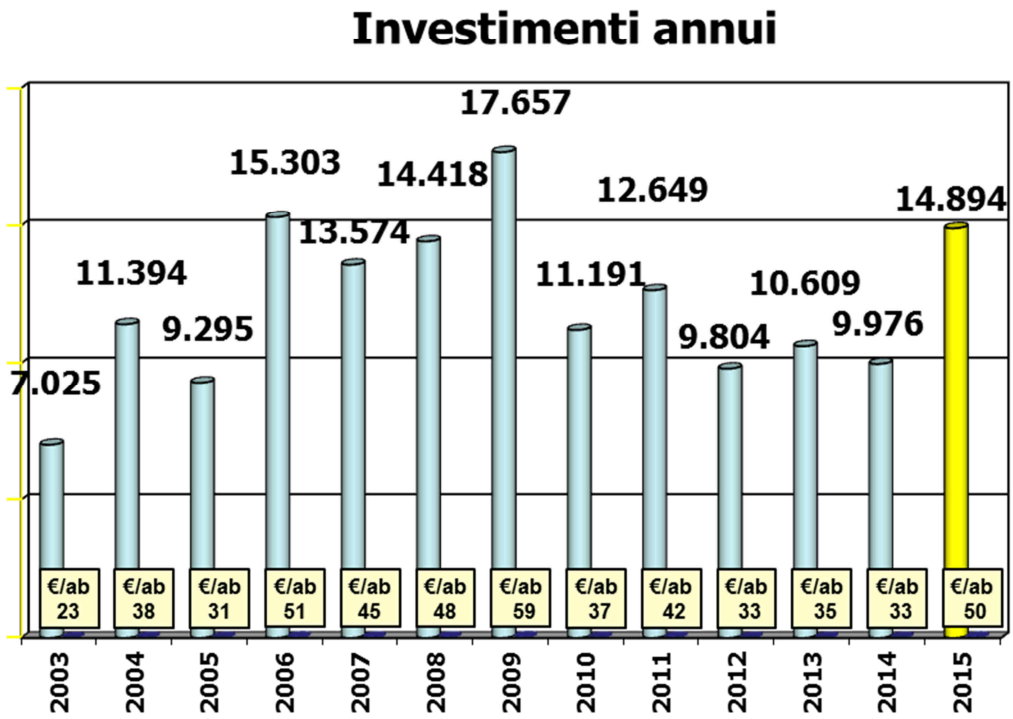
Acque Vicentine in conformità ad un contratto di servizio con Viveracqua svolge alcune attività di tipo amministrativo e generale e mette a disposizione spazi aziendali.

Fatti di particolare rilievo

Investimenti realizzati

Gli investimenti realizzati nel 2015 per il servizio idrico integrato sono stati pari a circa 15 mln di euro, dei quali 1,2 mln realizzati con contributi per lavori di allacciamento alla rete ed estensione reti di acquedotto.
Sono stati postai 18 km di nuove condotte di acquedotto, 5 km di nuove condotte di fognatura, realizzati 63 interventi su impianti di produzione acquedotto, 83 su sollevamenti fognari e 95 su impianti di depurazione.
L'ammontare degli investimenti realizzati con la tariffa è pari all'105% di quanto previsto nel Piano d'Ambito per gli anni 2014 e 2015, risultato consentito anche grazie alla stabilità finanziaria frutto dell'operazione Viveracqua Hydrobond.

SETTORE	Totale	Tariffa SII	Contributi
Impianti di acquedotto	880	847	33
Retri di acquedotto	5.996	4.978	1.018
Impianti di depurazione	1.563	1.563	0
Reti di fognatura	6.455	6.299	156



Di seguito riportiamo le principali commesse di investimento 2015 (importi in migliaia di euro).

ACQUEDOTTO	IMPORTO
BARBARANO VICENTINO - NUOVO SERBATOIO "TONIN"	246
VICENZA - POTENZIAMENTO RETE VIA VITTORIO VENETO E LATERALI	218
CAMISANO VICENTINO - RIFACIMENTO CONDOTTA VIA CIMITERO DI RAMPAZZO	217
CREAZZO - POTENZIAMENTO RETE VIA FERRARIN	113
VICENZA - RIFACIMENTO RETE CONTRA' BUSA SAN MICHELE	103
ALTAVILLA VICENTINA - RIFACIMENTO RETE VIA IV NOVEMBRE	96
COSTABISSARA - POTENZIAMENTO RETE VIA ROMA	96
VICENZA - POTENZIAMENTO RETE CONTRA' DELLE CANOVE	92
NOVENTA VICENTINA - POTENZIAMENTO RETE VIA CAPOVILLA	72
CASTEGNERO - POTENZIAMENTO RETE VIA BAGNOLO	66
CREAZZO - POTENZIAMENTO RETE VIA PALAZZON	68
BOLZANO VICENTINO - POTENZIAMENTO RETE VIA MANZONI	64
CREAZZO - POTENZIAMENTO RETE VIA SPESSA	63
COSTABISSARA - ESTENSIONE RETE VIA ZOVO	58
CASTEGNERO - POTENZIAMENTO RETE VIA CA' STORTA	53
VICENZA - POTENZIAMENTO RETE VIA BONOLLO	51
VICENZA - POTENZIAMENTO RETE VIA GOITO	49
VILLAGA - RIFACIMENTO RETE VIA BERICO EUGANEO	47
VICENZA - RIFACIMENTO RETE VIA CASANOVA	45
ALTAVILLA VICENTINA - POTENZIAMENTO RETE SANT'AGOSTINO	44
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE "ABBADIA POLEGGE"	44
BOLZANO VICENTINO - POTENZIAMENTO RETE VIA PALLADIO	43
TORRI DI QUARTESOLO - POTENZIAMENTO RETE VIA MAGNOLIE	40
VICENZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO "BEDIN"	40
VICENZA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO "LAGO DI COMO"	40
VICENZA - POTENZIAMENTO RETE CONTRA' PONTE SAN MICHELE	40
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE CONDOTTE	1.893
COSTRUZIONE NUOVI ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO	825
INTERVENTI DI ESTENSIONE/POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO	492
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI	285
CAMPAGNA DI SOSTITUZIONE CONTATORI	165
ESTENSIONE RETI ACQUEDOTTO SU NUOVE LOTTIZZAZIONI	160
GRISIGNANO DI ZOCCO - POTENZIAMENTO RETE VIA DE GASPERI	110
INTERVENTI DI RICERCA PERDITE SU RETI ACQUEDOTTO	104
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AFFIDABILITA' DEL SERVIZIO	62
UPGRADE E REVAMPING TELECONTROLLO	57
POTENZIAMENTO SIT CARTOGRAFICO	41
INVESTIMENTI VARI	575
TOTALE	6.876

FOGNATURA	IMPORTO
GRUMOLO DELLE ABBADESSE - SEPARAZIONE RETE FOGNARIA EX LOTTIZZAZIONE "ALBARELLO"	578
MONTICELLO CONTE OTTO - SEPARAZIONE RETE FOGNARIA LOCALITA' CAVAZZALE	455
VICENZA - DISMISSIONE SCARICHI FOGNARI "ROTONDA" E "CAMPEDELLO"	454
VICENZA, QUINTO, TORRI - DISMISSIONE SCARICHI LOCALITA' CA' BALBI, MONTEGRAPPA E MONTE SANTO	437
TORRI DI QUARTESOLO - DISMISSIONE DEPURATORE "I MAGGIO" E SCARICO VIA DEGLI ALPINI	382
VICENZA - RIFACIMENTO FOGNATURA NERA STRADA DEL TORMENO	308
BOLZANO VICENTINO - DISMISSIONE SCARICHI FOGNARI "VILLAGGIO ACQUE"	294
CAMISANO VICENTINO - DISMISSIONE DEPURATORI LOCALITA' RAMPAZZO	286
NOVENTA VICENTINA - SEPARAZIONE RETE FOGNARIA VIA FONTANA	204
VICENZA - DISMISSIONE SCARICO FOGNARIO "DEBBA"	193
ALTAVILLA VICENTINA - ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA MONTE GRAPPA	171
DUEVILLE - ADEGUAMENTO SISTEMA DI SFIORO VIA MOLINETTO	145
ARCUGNANO - DISMISSIONE IMHOFF "GIARDINI" E "DORSALE DEI BERICI"	115
CAMISANO VICENTINO - RIFACIMENTO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO "BORTOLI"	110
QUINTO VICENTINO - DISMISSIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE E IMHOFF LOCALITA' LANZE'	105
BRESSANVIDO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO "STRADA ALTA"	85
CALDOGNO - ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA SCARTEZZINI	78
ALTAVILLA VICENTINA - DISMISSIONE SCARICHI FOGNARI VIA FIRENZE E IV NOVEMBRE	76
VICENZA - POTENZIAMENTO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO "ASTICHELLO" E "LAGHETTO"	62
CREAZZO - ADEGUAMENTO SISTEMA DI SFIORO VIA MOLINI	56
MONTICELLO CONTE OTTO - SEPARAZIONE RETE VIA TREVISO E LATERALI	47
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE CONDOTTE	903
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	332
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AFFIDABILITA' DEL SERVIZIO	296
COSTRUZIONE NUOVI ALLACCIAMENTI FOGNATURA	150
INTERVENTI DI ESTENSIONE/POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO	67
INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE CORSI D'ACQUA	53
INVESTIMENTI VARI	11
TOTALE	6.455

DEPURAZIONE	IMPORTO
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEPURATORE "CITTA' DI VICENZA"	430
CREAZZO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO LIMITI DI SCARICO	221
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEPURATORE "SANT'AGOSTINO"	192
CASTEGNERO - ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE	125
RIORGANIZZAZIONE SISTEMA DEPURATIVO "CITTA' DI VICENZA"	65
NOVENTA VICENTINA - ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE	42
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTISTICA	236
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO	138
MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE CIVILI	103
INVESTIMENTI VARI	11
TOTALE	1.563

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Controllo analogo

Lo Statuto prevede le caratteristiche del controllo analogo descritte negli artt. 4 bis e 27.
In conformità allo Statuto, gli Enti locali soci hanno sottoscritto una Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), che regola il funzionamento dell'Assemblea di Coordinamento, nella quale gli Enti locali partecipano con diritti di voto proporzionali al numero di abitanti residenti. All'Assemblea di Coordinamento sono sottoposti preliminarmente per l'approvazione i principali atti ordinari e straordinari di funzionamento della Società.
Le riunioni dell'Assemblea di Coordinamento nel corso del 2014 sono state:

Le riunioni dell'Assemblea di Coordinamento nel corso del 2015 sono state:

Assemblea Coordinamento del 20.02.2015

- Proposta aggiornamento Convenzione per l'esercizio sulla società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi essenziali
- Proposta aggiornamento Statuto Sociale

- Progetto di Budget Economico 2015
- Varie ed eventuali

Assemblea Coordinamento del 22.04.2015

- Approvazione Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2014.
- Nomina Consiglio di Amministrazione e provvedimenti conseguenti.
- Varie ed eventuali

Assemblea Coordinamento del 29.07.2015

- Aggiornamento Budget Economico 2015
- Decisione su richiesta Consiglio di Bacino Bacchiglione per tariffe anni 2012 e 2013
- Richiesta Viveracqua S.c. a r.l. per emissione obbligazioni Viveracqua Hydrobond 2
- Varie ed eventuali

Assemblea Coordinamento del 26.11.2015

- Dimissioni Consigliere di Amministrazione e provvedimenti conseguenti
- Proposta acquisto sede societaria
- Nomina Commissione di Coordinamento Intercomunale e provvedimenti conseguenti.
- Varie ed eventuali.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione	2015	2014
Crediti verso soci	-	-
Immobilizzazioni	101.360.158	91.464.599
Attivo Circolante	51.756.850	51.786.015
Ratei e Risconti	349.319	262.283
Totale Attivo	153.466.327	143.512.897

Stato Patrimoniale Passivo

Descrizione	2015	2014
Patrimonio netto	28.225.893	24.967.044
Fondi rischi e oneri	489.399	542.539

Fondo Trattamento di fine rapporto	2.292.037	2.339.480
Debiti	100.913.539	101.149.346
Ratei e Risconti	21.455.459	14.514.488
Totale Passivo	153.466.327	143.512.897

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indice	Descrizione	2015	2014
Liquidità primaria	Attività d'esercizio b.t. al netto delle riman. di magazz. / Passività b.t.	1,72	1,94
Liquidità secondaria	Attività d'esercizio b.t. / Passività b.t.	1,74	2,02
Indebitamento	Totale debiti + TFR / Patrimonio netto	3,66	4,15

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.075.628	100,0%	40.159.778	100,0%	-84.150	-0,2%
- Consumi di materie prime	-6.548.273	-16,3%	-6.644.722	-16,5%	96.449	-1,5%
- Spese generali	-12.034.154	-30,0%	-12.305.120	-30,6%	270.966	-2,2%
VALORE AGGIUNTO	21.493.202	53,6%	21.209.936	52,8%	283.266	1,3%
- Altri ricavi	-1.954.644	-4,9%	-2.715.179	-6,8%	760.534	-28,0%
- Costo del personale	-7.550.096	-18,8%	-7.478.634	-18,6%	-71.462	1,0%
- Accantonamenti	-147.114	-0,4%	-127.000	-0,3%	-20.114	15,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.841.347	29,5%	10.889.124	27,1%	952.223	8,7%
- Ammortamenti e svalutazioni	-5.979.708	-14,9%	-5.422.501	-13,5%	-557.207	10,3%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	5.861.639	14,6%	5.466.622	13,6%	395.017	7,2%
+ Altri ricavi e proventi	1.954.644	4,9%	2.715.179	6,8%	-760.534	-28,0%
- Oneri diversi di gestione	-488.252	-1,2%	-441.096	-1,1%	-47.156	10,7%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	7.328.031	18,3%	7.740.705	19,3%	-412.674	-5,3%
+ Proventi finanziari	309.344	0,8%	211.640	0,5%	97.704	46,2%

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Utili e perdite su cambi	-	0,0%	-	0,0%	-	-
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	7.637.375	19,1%	7.952.345	19,8%	-314.970	-4,0%
+ Oneri finanziari	-2.517.977	-6,3%	-2.393.937	-6,0%	-124.040	5,2%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	5.119.398	12,8%	5.558.409	13,8%	-439.011	-7,9%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	-	-
+ Proventi e oneri straordinari	1.702	0,0%	2.087.002	5,2%	-2.085.300	-99,9%
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.121.100	12,8%	7.645.411	19,0%	-2.524.311	-33,0%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.862.251	-4,6%	-2.051.256	-5,1%	189.005	-9,2%
REDDITO NETTO	3.258.849	8,1%	5.594.155	13,9%	-2.335.306	-41,7%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indice	Descrizione	2015	2014
ROE	Reddito ante imposte / Patrimonio netto	18,14%	31,36%
ROI	Reddito Operativo / Capitale investito	5,78%	5,98%
ROS	Reddito Operativo / Vendite (Ricavi A1)	16,23%	15,40%

Informazioni ai sensi art. 2428 del Codice Civile - principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischio ambientale

Il modello di prevenzione ex D.Lgs.231/01, già adeguato ai sensi del D.Lgs. 7 luglio 2012, n. 121, prevede anche gli aspetti ambientali.
Il fondo rischi per i procedimenti amministrativi da parte delle autorità preposte in seguito alle verifiche ispettive ambientali sulle infrastrutture gestire è stato diminuito degli importi accantonati in passato e prescritti nel 2015. Il metodo di adeguamento del fondo segue le stesse modalità degli esercizi precedenti ed è ritenuto congruo.

Rischio di credito

Il fondo di svalutazione ammonta a € 3,7 milioni circa considerando il valore delle attività (crediti) ritenute di dubbia recuperabilità dell'esercizio pari a € 950.000 e utilizzando il fondo per € 254.000.
Il rischio di sofferenze nell'incasso delle bollette del settore è riconducibile alla congiuntura che perdura e alla situazione economica generale.
Sono state potenziate ulteriormente le strutture di recupero del credito e migliorata la frequenza delle emissioni delle fatturazioni, ora trimestrali.
L'applicazione del deposito cauzionale alle utenze non domiciliate come da delibera 86/2013/R/IDR per un ammontare del controvalore di 3 mesi di consumi, ha consentito il raggiungimento di un fondo di garanzia che alla fine del 2015 ammonta a 4,9 milioni di euro.

Rischio di liquidità

Acque Vicentine non possiede attività finanziarie prontamente liquidabili per soddisfare le necessità di cassa ma si è garantita strumenti di indebitamento e linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità.
La società mantiene un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e di modalità di rimborso; anche nel 2015 Acque Vicentine si è pertanto assicurata un livello di liquidità tale da consentire di far fronte ai propri impegni contrattuali sia in condizioni di normalità che, in caso di emergenze, attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili: al 31.12.2015 sono disponibili 9,9 mln euro di liquidità e di 9,1 mln euro di linee di credito non utilizzate.
La struttura del debito è prevalentemente a medio-lungo termine, con 50,5 mln euro costituiti da mutui con durata residua ponderata pari a 8,1 anni e 26 mln di euro di obbligazioni con termine nel 2034 (Hydrobond).

Rischio di mercato

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio di mercato sono:

- rischio di tasso: l'esercizio 2015 non ha presentato elevati livelli dei tassi finanziari; il contratto I.R.S. al 3,51% con Banca Popolare di Verona stipulato nel 2009 con effetti dal 1.1.2010 ha segnato un valore negativo di valore mark to market per € 909.183 sul valore nozionale iniziale di € 10.589.706 sceso al 31/12/15 a € 6.590.354;
- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): inesistente;
- rischio di prezzo: inesistente in quanto la società opera con tariffe regolamentate dall'Autorità dell'Energia Elettrica, del Gas e dei Servizi Idrici e con affidamento in-house.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

SVILUPPO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Servizio acquedotto erogato (mgl m^3)	19.720	19.950	20.373
Numero utenti acquedotto	131.353	130.865	130.205
Comuni gestiti acquedotto	31	31	31
Consumo unitario (m^3/utente)	150	152	156
Servizio fognatura erogato (mgl m^3)	20.700	21.035	21.037
Numero utenti fognatura	122.900	122.698	121.730
Comuni gestiti fognatura	31	31	31
Servizio depurazione erogato (mgl m^3)	19.600	19.806	19.459
Numero utenti depurazione	115.000	114.515	111.200
Comuni gestiti depurazione	31	31	31

I consumi di acquedotto si riducono ulteriormente da 156 a 150 m^3/utente, con un trend in calo dal 2012. E' un dato costante probabilmente legato all'ottimizzazione dei consumi familiari.

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) con delibera del 25 settembre 2014 n. 464/2014/R/idr ha approvato le tariffe per gli anni 2014 e 2015 predisposte dal Consiglio di Bacino e fatte proprie con deliberazione di Assemblea n. 2 del 8.04.2014 pubblicata sul BUR Veneto n. 123 del 24/12/2014, secondo quanto previsto dal MTI, metodo tariffario idrico, deliberato dalla'AEEGSI con delibera n. 643/2013/R/idr. Il moltiplicatore tariffario calcolato è pari al 1,346, da applicare sulle tariffe 2012, con effetto a partire dal 1 gennaio 2015.

L'incremento medio della tariffa 2015 è dell' 5,91% su base annua, all'interno del limite massimo previsto dal MTI, che porta il prezzo medio per m^3 a € 1,87 (IVA esclusa); la bolletta media per un consumo di 150 m^3 per uso domestico è quindi pari a € 309 (iva compresa) con un incremento di spesa tra un anno e l'altro di circa € 17. Più in dettaglio l'andamento daò 2013:

descrizione	valori 2015	valori 2014	valori 2013
Prezzo medio	€ 1,87	€ 1,77	€ 1,62
incremento reale	5,91%	8,97%	13,42%
incremento in euro	€ 17,25	€ 24,01	€ 31,67
Valore medio bolletta (ivato)	€ 308,88	€ 291,63	€ 267,61

Valore della Produzione	Anno 2015	%	Anno 2014	%	Anno 2013	%
ricavi da tariffa acquedotto Vrg	19.744	49,3%	19.426	48,4%	19.545	47,8%
ricavi da tariffa fognatura e depur. Vrg	15.958	39,8%	15.677	39,0%	15.818	38,7%
rilascio Foni	715	1,8%	375	0,9%	249	0,6%
costruzioni interne	2.010	5,0%	1.952	4,9%	2.157	5,3%
allacciamenti ed estensioni	301	0,8%	273	0,7%	688	1,7%
prestazioni vs gruppo Aim	226	0,6%	194	0,5%	363	0,9%
prestazioni verso terzi	378	0,9%	430	1,1%	391	1,0%
prestazioni varie utenti/soci	496	1,2%	493	1,2%	522	1,3%
altro	246	0,6%	1.341	3,3%	1.137	2,8%
TOTALE	40.076	100%	40.160	100%	40.870	100%

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 23/07/2015 è stata accolta la richiesta del Consiglio di Bacino Bacchiglione in merito alla rinuncia dell'ulteriore incremento tariffari ospettante per le annualità 2012 e 2013 (eccedenza del moltiplicatore tariffario theta ϑ sul limite previsto del 6,5%).
Anche per il 2015 i ricavi da servizio idrico integrato sono stati calcolati con riferimento al Vincolo di Ricavi Garantito (VRG) da parte dell'AEEGSI; per determinare il VRG secondo gli schemi regolatori attuali si procede alla stima a preventivo dei costi che il gestore deve sostenere per l'erogazione del servizio; il totale dei costi così individuati determina l'ammontare annuo di ricavi riconosciuto, secondo la logica della copertura dei costi del servizio (full recovery cost), tenendo presenti le componenti di conguaglio previste nel metodo.
All'ammontare del ricavo vincolato così ottenuto viene aggiunto una componente - chiamata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI nelle abbreviazioni del MTI) – che non corrisponde a costi da sostenere in ambito gestionale ma che costituisce un anticipo finanziario con il preciso vincolo di destinazione alla realizzazione degli investimenti del Piano d'Ambito.
Il tutto è previsto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione nella Relazione di accompagnamento ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. D) della Delibera AEEGSI 643/2013/R/idr che propone all'AEEGSI le tariffe applicabili dal Gestore.
La tariffa è ottenuta applicando il coefficiente ϑ al prodotto del mix tariffario 2012 per i metri cubi erogati nello stesso anno, determinando così l'ammontare del VRG.
Analiticamente:

VRG DA SVILUPPO MOLTIPLICATORE TARIFFARIO

Relazione di accompagnamento ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. D) della Delibera AEEGSI 643/2013/R/idr (=RdAcc)

$\Sigma tarif^{2012} * vscal^{2012}$	33.235.286	v. tabella 33 RdAcc
ϑ^{2015}	1,346	
VRG lordo	44.734.695	
- componente tariffaria Rc_{TOT}	-2.290.577	
VRG 2015	42.444.629	
- Foni 2015	-6.981.896	v.tabella 29 RdAcc
- FoNI Sociale 2015	127.000	
Netto FoNI	-6.854.896	
VRG netto	35.589.733	

Il R_{CTOT}, componente tariffaria di conguaglio viene considerata per competenza ed è stimata prudenzialmente con i dati attualmente disponibili.
La componente FoNI Sociale è stata destinata nel 2015 come per l'anno percedente per la riduzione dei costi di bolletta di utenza in condizione di particolare disagio socio-economico, così come stabilito nel regolamento deliberato dall'Assemblea di Coordinamento e trasmesso al Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Nella tabella seguente è riportato un riclassificato dei Costi della Produzione in migliaia di euro.

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisto Acqua	352		293		285	
Energia Elettrica	4.466		4.876		4.876	
Altri materiali	1.731		1.426		1.570	
Materie prime	6.549	18,57%	6.595	18,90%	6.732	19,70%
Costi per manutenzione e varie	2.819		3.365		2.797	
Smaltimenti fanghi	1.267		745		901	
Servizi vari di AIM Vicenza spa						
Altri servizi industriali	2.659		2.762		2.836	
Servizi industriali	6.745	19,13%	6.872	19,70%	6.534	19,10%
Stipendi lordi	7.550		7.479		7.124	
Varie personale	233		246		236	
Personale	7.783	22,07%	7.725	22,20%	7.360	21,60%
Rate mutui ai Comuni	1.403		1.447		1.478	
Canone d'uso società impianti	2.986		3.041		3.166	
Affitti e Altri	667		699		698	
Godimento beni di terzi	5.056	14,34%	5.187	14,90%	5.342	15,60%
Ammortamenti	5.030		4.475		4.768	
Oneri finanziari	2.518		2.394		1.981	

Investimenti	7.548	21,40%	6.869	19,70%	6.748	19,80%
Accantonamenti e svalutaz.e altri	1.097		1.127		4.768	
Oneri diversi di gestione	488		460		1.981	
Investimenti	1.585	4,49%	1.587	4,60%	6.748	19,80%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	35.266	100,00%	34.833	100,00%	34.145	100,00%

I costi per materie prime si mantengono pressochè costanti nonostante i costi di energia elettrica siano in riduzione di quasi il 10% (la voce comprende come per gli anni passati una quota parte relativa alla gestione congiunta con Etra degli impianti di Abbadia Polegge e Riviera Berica, poi addebitata proporzionalmente all'altro gestore), a causa dell'incremento dei costi di acquisto di acqua all'ingrosso e di altri materiali, in particolare dei costi dei prodotti e reagenti chimici.
A livello di costi unitari per l'energia elettrica, acquistata con gara Viveracqua, si è ottenuto un miglior prezzo di acquisto rispetto al 2014: il corrispettivo (quota senza accise) era di 62 €/MWh in BT e di 63,95 €/MWh in MT mentre nel 2015 è di 54,15 €/MWh in BT e 54,31 in MT.
I costi per manutenzioni sono in riduzione mentre quelli per smaltimenti dei fanghi residui di depurazione sono in notevole crescita seguendo l'andamento dei prezzi del settore.
Quanto ai costi del personale si rileva una crescita ridotta anche grazie alla programmazione di riduzione dei residui delle ferie accantonate negli anni passati e delle ore di straordinario.
I costi per godimento beni di terzi riflettono le pianificazioni previste dall'Autorità d'ambito per il rimborso dei mutui contratti dagli enti territoriali mentre aumentano gli ammortamenti per le opere costruite da Acque Vicentine.
Gli oneri finanziari incrementano il loro valore per l'intero costo finanziario dell'Hydrobond che è stato sottoscritto a metà 2014 al netto dell'effetto positivo della liquidiità immessa (azzeramento debiti a breve verso banche) e del calo dei tassi di mercato.
Nella Nota integrativa si potranno rilevare ulteriori dettagli sulle varie componenti del bilancio.

Per quanto riguarda la consistenza delle infrastrutture idriche gestite di seguito riportiamo i principali indicatori, con le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente:

	Al 31/12/2015	Al 31/12/2014
LUNGHEZZA RETI (km)		
Acquedotto (tot)	2.171	2.171
Acquedotto (estensione)	3	4
Acquedotto (sostituito nell'anno)	18	13
Fognatura nera (tot)	446	443
Fognatura nera (estensione)	4	5
Fognatura nera (sostituita nell'anno)	1,0	0,8
Fognatura mista (tot)	707	707
Fognatura mista (sostituita nell'anno)	0,1	0,4
VOLUME DI ACCUMULO SERBATOI COMPLESSIVO (m^3)	32.272	34.485
CAPACITÀ DEPURATIVA IMPIANTI COMPLESSIVA (AE)	325.120	329.002
POTENZA ELETTRICA COMPLESSIVA IMPEGNATA (kW)	11.478	11.385
ENERGIA (kWh)	26.928.760	27.778.338
VOLUME IMMESSO (m3)	27.787.547	27.357.197
VOLUME FATTURATO (m3)	19.716.002	19.950.000
INDICE DI PERDITA (AEEGSI)	29%	27%

Le attività

Gestione impianti

Per la gestione impianti di acquedotto, fognatura e depurazione sono proseguiti con continuità gli interventi di messa a norma ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per l'accessibilità agli impianti sia per la sicurezza elettrica.

I 36 pozzi di acquedotto hanno prodotto 32,1 mln di m3, dei quali 4,2 mln consegnati a Etra spa. Per la qualità dell'acqua prodotta si segnala il continuo impegno per la erogazione di acqua senza necessità di presenza di cloro (65% del volume distribuito), aspetto qualitativo particolarmente apprezzato dai nostri utenti e quasi unico a livello italiano.

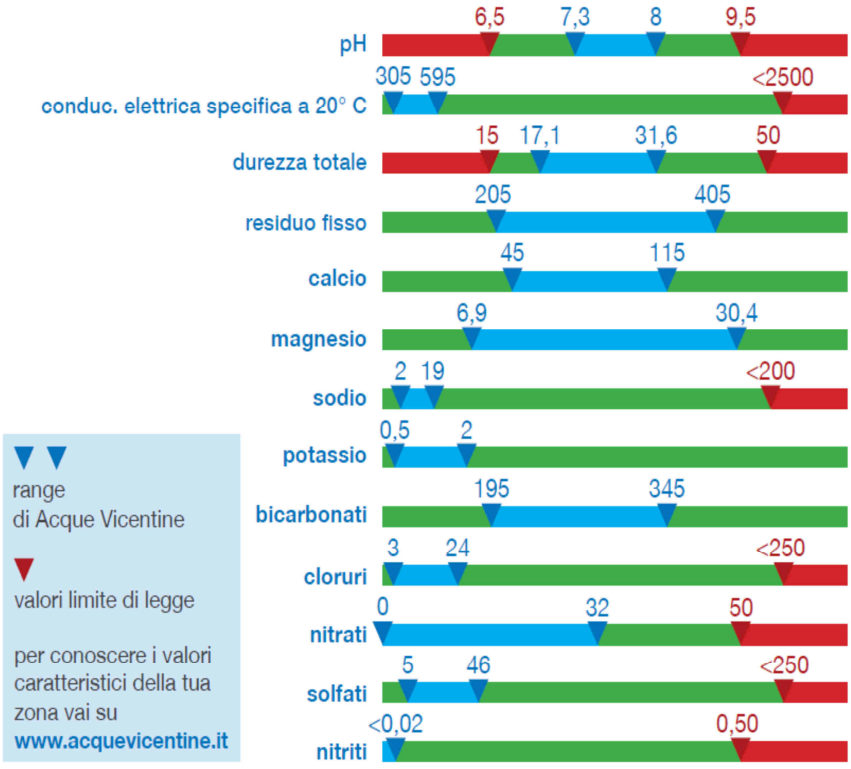
Anche la presenza di contaminazione da sostanze perfluoroalchidiche, diffusa nel basso veronese, vicentino e padovano riguarda solamente l'acqua distribuita nei comuni di Sossano e Noventa Vicentina, peraltro con valori costantemente entro i parametri obiettivo definiti dalla Regione Veneto. Peraltro nel corso del 2015 è stata avviata un'azione congiunta nei confronti dei soggetti inquinatori noti e non noti, coordinata con gli altri gestori del servizio idrico integrato, i Comuni e gli Enti di Bacino interessati dalla contaminazione per richiedere il ristoro dei danni e dei costi sostenuti - in applicazione del principio "chi inquina paga" - affinché questi non ricadano esclusivamente sulle tariffe e quindi sui cittadini.

Per la qualità dell'acqua trattata ai depuratori (39 depuratori e 13 vasche imhoff) si segnala invece il notevole sforzo organizzativo per la ricerca di acque parassite nelle reti fognarie (acqua di falda) con l'obiettivo di diminuire il carico idraulico su sistemi fognari e depurativi e migliorare la capacità di trattamento agli impianti. Il problema è particolarmente rilevante nel territorio gestito da Acque Vicentine perché vi è una significativa estensione nella zona di risorgiva.

L'analisi e il controllo delle acque potabili e delle acque reflue si sono svolte in conformità alle disposizioni normative anche nel 2015, in continuità con quanto realizzato negli anni scorsi. In particolare sono stati

prelevati 1868 campioni di cui 73 per il controllo delle sostanze perfluoroalchidiche, che hanno portato a 34015 determinazioni analitiche, di cui 876 per i PFAS.

Qualità media dell'acqua distribuita:



Gestione reti acquedotto e fognatura

Nell'ambito della gestione reti (2.200 km acquedotto e 1.200 km fognatura) nel 2015 sono stati realizzati 2152 interventi di scavo (in aumento del 37,8% rispetto al 2014), 1148 ripristini del manto stradale (-13,9% rispetto al 2014), 3871 sostituzione di contatori (+22,7% sul 2014) e 3734 interventi per segnalazioni di malfunzionamenti e rotture su reti di acquedotto e fognatura (+4,5% rispetto al 2014).

Per gli interventi a seguito di rotture si segnala l'elevata incidenza per le reti di acquedotto della zona est del territorio e per le reti di fognatura nella città di Vicenza; nel primo caso si tratta di modalità di posa e utilizzo materiali non appropriati prevalentemente durante gli sviluppi urbanisti degli anni 70, mentre nel secondo caso si tratta dell'età delle condotte (Vicenza è stata tra i primi comuni a dotarsi di rete fognarie) e dell'elevata sollecitazione generata dal traffico stradale urbano. Il miglioramento si potrà ottenere solo con diffusi e molto onerosi piani di sostituzione condotte, da recepire nel Piano d'Ambito successivamente alle attuali priorità ambientali.

Sotto l'aspetto operativo si segnala l'inizio di un rilevante piano di sostituzione dei contatori di utenza, anche in ottemperanza al D.Lgs 30 Ottobre 2013 n.155, per il quale è stato anche sviluppato un software che consente direttamente dal luogo di intervento il rilievo planimetrico e la georeferenziazione nel sistema informativo territoriale degli allacci d'utenza, corredato di foto di dettaglio.

Inoltre è stato sviluppato un nuovo strumento informatico, in sostituzione dell'attuale, per la raccolta delle richieste di intervento di emergenza da parte degli utenti, con trasmissione delle segnalazioni direttamente agli smartphone delle squadre operative, e predisposizione dei dati così come richiesti da AEEGSI.

Gestione approvvigionamenti

L'attività di approvvigionamento lavori, beni e servizi nel 2015 ha visto un impegno crescente per la realizzazione del rilevante piano degli investimenti, cui si aggiungono gli onerosi adempimenti burocratici del codice degli appalti e della normativa sulla trasparenza.

Nel 2015 sono state esperite 800 procedure di acquisto per complessivi 22 mln euro, di cui circa 90 con contratti superiori a 40.000 euro. Non sono in corso contenziosi per nessuna procedura di acquisto.
Per migliorare la velocità delle procedure da settembre 2015 è stato attivato l'albo fornitori e da novembre tutte le gare di importo superiore a 40.000 euro vengono realizzate utilizzando la piattaforma informatica resa disponibile da Viveracqua.
Acque Vicentine ha usufruito delle sinergie di acquisto svolte da Viveracqua per l'approvvigionamento delle tubazioni in ghisa, per l'energia elettrica, per il recapito certificato, la stampa e l'imbustamento delle bollette, per la lettura dei contatori di utenza e per la fornitura degli stessi, per il servizio di elaborazione cedolini paga.

Sviluppo reti e impianti
Nell'ambito del settore ingegneria dell'azienda si segnalano come rilevanti le seguenti attività svolte nel 2015:
- approvati dal Consiglio di Bacino Bacchiglione 16 progetti di importo superiore a € 100.000 euro, di cui 9 preliminari e 7 definitivi, e 20 studi di fattibilità di importo inferiore a € 100.000;
- miglioramento del sistema informativo territoriale: passaggio dal sistema Platform1 a Webgis2 con possibilità di utilizzo da mobile, associazione dello stradario agli oggetti cartografici quali condotte, impianti e cantieri, inserimento della numerazione civica georeferenziata, importazione quote altimetriche e sviluppo delle maschere per l'attività di sostituzione contatori e rilievo allacci;
- realizzate due rilevanti modellazioni idrauliche di acquedotto, una del sistema Bertesina-Bedin a Vicenza nell'ambito del relativo progetto di interconnessione, valutando le possibili nuove configurazioni, e una del sistema Pure-San Rocco di Arcugnano-Longare nell'ambito dello studio di potenziamento delle zone collinari;
- concluse le campagne di misurazione delle portate nei Comuni maggiormente interessati dai problemi di infiltrazione di acque parassite in fognatura quali Arcugnano, Altavilla Vicentina, Costabissara, Creazzo, Caldogno, Dueville e Camisano Vicentino;
- realizzate le indagini, anche tramite videoispezioni, e i risanamenti della rete fognaria nera della zona industriale di Monticello Conte Otto per la presenza di rilevanti ingressi di acque parassite;
- definiti i carichi generati relativi alle componenti residenziali, industriali e assimilabili nell'ambito della normativa sugli agglomerati.

Gestione degli utenti, fatturazione bollette e recupero crediti
Nel 2015 si è consolidata l'attività dello sportello clienti aperto presso la sede di viale dell'Industria.
Le attività di verifica e aggiustamento del sistema delle anagrafiche degli utenti e dei servizi associati ad ogni punto di fornitura sono stati oggetto di intensa attività come pure il miglioramento dei servizi all'utenza tramite il sito web.
E' stata avviata anche una serie di studi e analisi sulla possibilità di creare un sistema di CRM (customer relationship management) di concerto con i gestori appartenenti a Viveracqua per poter favorire la trasparenza e l'uniformità dei rapporti con gli utenti del Veneto.
Durante l'anno sono state emesse bollette per un importo complessivo di 50,4 mln di euro, comprensivo di iva (con un aumento del 16% rispetto al 2014), portando il processo di fatturazione a regolarità trimestrale, introducendo anche la fatturazione alla pubblica amministrazione a mezzo SdI (Sistema di Interscambio) sia massiva (utenze) che puntuale (servizi), le nuove modalità di domiciliazione presso gli Istituti di Credito secondo standard europei (SEPA) e l'introduzione dello split payment.
Sempre in un percorso di miglioramento del processo si sono ridotte le posizioni sospese per controlli di congruità, con tempestiva segnalazione di consumi anomali a mezzo raccomandata.
Nell'ambito del credito si è potenziata l'attività di recupero credito con obiettivo la diminuzione dei tempi di incasso e delle posizioni a rischio insoluto; in termini quantitativi:
- spedite 20.500 lettere raccomandate di sollecito per un importo complessivo di 12,5 mln di euro;
- effettuate 20.400 telefonate di sollecito per un importo complessivo di 3,3 mln di euro;
- realizzati 1.550 tentativi di sigillatura contatori per morosità, di cui eseguiti 600;
- consegnati 2.850 avvisi di sigillatura;
- effettuate 600.000 registrazioni di pagamento;
- concordati 1.562 piani di rientro;
- gestite 59 pratiche concorsuali;
- avviata la procedura di ingiunzione amministrativa per gli insoluti di utenti cessati o non interrompibili.

A fronte di una sempre più incisiva attività del recupero crediti si ritiene importante segnalare l'attenzione alle situazioni di disagio economico mettendo a disposizione una quota parte del FoNI, pari a circa 127.000 euro, per le agevolazioni tariffarie assicurate a 765 utenti secondo le indicazioni degli uffici di assistenza sociale dei comuni serviti.

Informativa sull'ambiente

L'attività dell'azienda è soggetta in particolare al D.Lgs. n.152/2006 (testo Unico sull'Ambiente). La società ha mantenuto la certificazione ISO14001 già conseguita relativa al depuratore Città di Vicenza.
Le attività per evitare il superamento dei limiti di scarico rimangono prioritarie in considerazione delle criticità strutturali degli impianti. Gli investimenti sugli impianti e la dismissione di quelli tecnicamente obsoleti, proseguono di concerto con i piani del Consiglio di Bacino adeguandoli alle normative e alle necessità tecnologiche.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.
La forza media aziendale dell'anno 2015 è stata di 141,3 unità. Rispetto al 2014 il numero di persone è incrementato di 3 unità a fronte di una cessazione per pensionamento, e l'organico totale a fine 2014 è quindi di 147 unità.
La forza lavoro è formata da 1 dirigente, 50 impiegati tecnici (di cui 2 quadri), 37 impiegati amministrativi (di cui 2 quadri) e 59 operai. È stata potenziata la struttura dedicata agli utenti, con l'inserimento di personale da impiegare presso il front office, il back office e la gestione crediti.
E' applicato a tutti gli operai e impiegati il contratto nazionale Federgasacqua mentre è applicato il contratto Dirigenti Confservizi al Direttore Generale.

Le relazioni sindacali sono proseguite con regolarità di rapporto; nel corso d'anno sono stati definiti nuovi accordi aziendali per il servizio di reperibilità e per l'armonizzazione degli straordinari.

Nel corso d'anno è stato diffuso l'utilizzo del software per la rilevazione presenze (prenotazione ferie, gestione cartellino) ed è stato realizzato un progetto di formazione finanziata con Fondimpresa.

RISORSE UMANE		Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Forza media equivalente	n.medio addetti	141,3	138,1	136.1
Costo del lavoro	in migliaia di euro	7.550	7.479	7.124
Costo unitario medio	in migliaia di euro	53,4	54,15	52,13
Ore lavorate	Ore	237.355	228.551	233.779
Ore lavorate unitarie	Ore/addetto	1.680	1.655	1.711
Di cui prestazioni straordinarie	Ore	12.447	13.722	13.345
Prestazioni straordinarie unitarie	Ore/addetto	88	99	98
Varie del personale (ticket, formazione, spese per il personale)	in migliaia di euro	233	246	236

La tabella riporta la ripartizione delle ore lavorate dal personale tra i vari centri di costo.

Descrizione settore	Anno 2015	Totale	Attività di gestione	Attività capitalizzate
Reti acquedotto e fognatura	35%	81.758	60.184	21.575
Impianti di acquedotto	11%	26.398	21.566	4.832
Impianti di depurazione	14%	33.146	33.083	63
Laboratorio analisi	3%	6.303	6.303	-
Ingegneria	10%	23.389	4.316	19.073
Acquisti	3%	8.077	8.041	37
Affari generali	2%	4.070	4.063	7
Amministrazione	6%	13.629	13.612	17
Commerciale	8%	19.575	19.374	201
Commerciale-crediti	4%	8.410	8.410	-
Comunicazione	0%	369	369	-
Personale	1%	3.237	3.237	-
Protocollo	1%	3.459	3.459	-
Qualità e sicurezza	1%	1.908	1.908	-
Direzione	1%	1.340	1.118	222
Totale complessivo	100%	236.800	190.777	46.024

Nell'anno 2015 non vi è stato nessun infortunio grave e non è stata presentata nessuna richiesta di malattia professionale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenza che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio, con il consenso del Collegio Sindacale, i seguenti costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale:

indagini ambientali territoriali sugli acquiferi dell'alto vicentino	*6.370*
certificazione OHSAS 18001	*8.952*
Hydrobond 1	*9.337*
Totale Costi di ricerca e Svilupo	*24.659*

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
verso controllanti	372.954	384.666	-11.712
Totale	372.954	384.666	-11.712

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione assoluta
Debiti verso controllanti	186.945	560.834	-373.889
Totale	186.945	560.834	-373.889

3) Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio,ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, la società non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive in continuità rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.
Si prevede la realizzazione del piano investimenti 2016 secondo quanto previsto nel Piano d'Ambito Bacchiglione.
Nel settore dei servizi pubblici locali e delle società a partecipazione pubblica si attendono novità importanti dalla piena attuazione della Legge 124/2015 (cd. Delega Madia).
Da una prima ed attenta lettura dei decreti attuativi emessi in attuazione della legge delega si ritiene di poter affermare che il decreto sui servizi pubblici locali rappresenta un Testo Unico che conferma l'attuale assetto normativo, mentre per quanto riguarda il testo sulle partecipazioni pubbliche Acque Vicentine, in relazione all'avvenuta emissione nel 2014 delle obbligazioni Hydrobond quotate in mercati regolamentati, ai fini del decreto viene definita come società quotata e quindi soggetta al decreto solo in alcuni specifici punti.
In ogni caso la normativa impostata dal legislatore, in particolare nel Decreto cd Sblocca Italia e nella Legge di Stabilità 2015, in cui si dettano norme e direttive volte a favorire le aggregazioni tra le società di gestione obbligatoriamente almeno fino a creare il gestore unico d'ambito, e la regolamentazione sempre più esigente da parte di AEEGSI, con forte pressione all'efficientamento industriale, impongono ad Acque Vicentine divalutare l'aggregazione con l'altro principale gestore vicentino dell'Ambito Ottimale Bacchiglione, Alto Vicentino Servizi. In tal senso, nel mese di febbraio 2016 si sono espresse favorevolmente per una valutazione di fattibilità all'aggregazione le due rispettive assemblee di coordinamento, con previsione di arrivare ad una successiva decisione entro l'estate 2016.
Sempre in un'ottica di efficientamento organizzativo vanno segnalati alcuni progetti avviati in seno a Viveracqua scarl, oltre all'intensificazione degli acquisti congiunti nella centrale unica di committenza rappresentata dalla strategica partecipata.
Il più rilevante ed avanzato fra questi è il Progetto di Laboratorio Unico Viveracqua cui Acque Vicentine ha aderito. I soci del Consorzio Viveracqua sono – come noto - società che gestiscono servizi idrici integrati e che necessitano di numerose attività di analisi e di campionamento direttamente o con laboratori esterni. Viveracqua ha avviato un percorso che porterà ad avere nel 2017 un nuovo centro di analisi funzionante

ottimizzando l'utilizzo di strutture, asset e risorse umane delle diverse società aderenti al fine di ottenere vantaggi in termini economici e di performance nonchè di sviluppare un centro di eccellenza in grado di dare sicurezza a gestori e utenti per la gestione della qualità delle acque potabili e reflue e rappresenterà infine un modello nazionale della capacità di sviluppare sinergie dei gestori veneti.
Anche l'azione dell'AEEGSI stimola la concertazione delle attività dei gestori in seno a Viveracqua. l'AEEGSI ha infatti avviato un percorso per la regolazione della qualità del S.I.I. al fine di garantire la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza sull'intero territorio nazionale. In particolare, sono stati introdotti nuovi livelli minimi di servizio e un nuovo sistema di controllo che prevede indennizzi all'utenza e penalità e premialità per i gestori.
In seno a Viveracqua è pertanto chiaro l'obiettivo di condividere le modalità e le condizioni del rapporto contrattuale con l'utenza, della misura e della fatturazione e, più in generale, di tutto quanto necessario per garantire in maniera omogenea la qualità contrattuale del Servizio Idrico, fatte salve le eventuali differenziazioni decise da ogni singolo Consiglio di Bacino. È dunque in corso la predisposizione congiunta di una nuova Carta dei Servizi veneta che adegui le Carte attuali agli standard qualitativi previsti dalla Deliberazione dell'AEEGSI n. 655/2015, nonché l'allineamento - da completare entro il 01 luglio 2016 - dei processi aziendali toccati dai questi nuovi modelli di servizio con tutte le conseguenti implicazioni gestionali e informatiche.
Infine è in corso di sviluppo un tool informatico specialistico, che sarà a disposizione dei soci, per la simulazione del modello tariffario 2016-2019 secondo il nuovo MTI-2 e del conseguente piano economico-finanziario per la durata dell'affidamento; si evidenzia la rilevante importanza di questi strumenti per la consapevole sostenibilità della società, sviluppati in sinergia e condivisione di competenze e costi con gli altri gestori veneti.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Il contratto I.R.S. al 3,51% con Banca Popolare di Verona stipulato nel 2009 con effetti dal 1/1/2010 ha segnato un valore negativo di valore mark to market per € 909.183 sul valore nozionale iniziale di € 10.589.706 sceso al 31/12/14 a € 6.590.354.

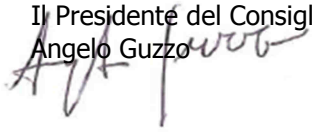
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
  - euro 162.942,46 alla riserva legale;
  - euro 3.095.906,73 alla riserva straordinaria.

Vicenza, 14/03/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Angelo Guzzo



Ria
Grant Thornton

Ria Grant Thornton S.p.A.
Palazzo Concordia
Corso Vittorio Emanuele II – 20
33170 Pordenone
Italy

T 0039 0434 1709414
F 0039 0434 1709411
E info.pordenone@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Acque Vicentine S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Acque Vicentine S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Ria
Grant Thornton

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acque Vicentine S.p.A. al 31 Dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione della Acque Vicentine S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Acque Vicentine S.p.A. al 31 Dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acque Vicentine S.p.A. al 31 Dicembre 2015.

Pordenone, 29 Marzo 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Mauro Polin
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

del 29 Marzo 2016

Il giorno 29 marzo 2016 presso la sede legale, su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio Sindacale della Società ACQUE VICENTINE S.P.A., nelle persone dei Signori:

- Rag. Giansandro Todescan - Presidente
- Dott.ssa Cinzia Giaretta - Sindaco Effettivo
- Dott. Bruno Savio - Sindaco Effettivo

allo scopo di procedere alla verifica del bilancio annuale ed alla redazione della relazione, in conformità agli obblighi di legge, per il bilancio dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 2429 de Codice Civile.

Si precisa che il dottor Bruno Savio è subentrato al Presidente dottor Luciano Zerbaro dimessosi in data 05/02/2016 e pertanto le dichiarazioni in ordine alle verifiche eseguite nel corso dell'anno 2015 sono rese dal rag. Giansandro Todescan e dalla dott.ssa Cinzia Giaretta.

Si riporta di seguito la Relazione del Collegio Sindacale da presentare all'assemblea dei soci.

"Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile.

Con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato.

Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2015, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare ed in ossequio all'articolo 2403 del Codice Civile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, con riferimento alle quali, possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge, allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- nel corso del 2015 abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., che è stata incaricata del controllo contabile con delibera dell'Assemblea del 21 giugno 2014; ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti; la stessa ha svolto la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ricevendo le informazioni e gli approfondimenti richiesti; da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti della gestione. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo incontrato periodicamente l'Organo di Vigilanza che ha illustrato al Collegio le relazioni semestrali e le iniziative intraprese nel corso dell'anno per l'attuazione degli adempimenti previsti dal Modello Organizzativo in applicazione della Legge 231/2001.

Vi informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, sul quale il legislatore è intervenuto a più riprese negli ultimi anni, estendendo alcune norme riguardanti la PA anche alle società a totale partecipazione pubblica, è opportuno ricordare che la società "Acque Vicentine" fino dalla sua costituzione ha introdotto nello Statuto il cosiddetto controllo analogo; gli enti locali soci esercitano il controllo analogo attraverso l'Assemblea di Coordinamento, il cui funzionamento è regolato da una Convenzione ex art.30 del TUEL che tutti i comuni soci hanno sottoscritto.
L'Assemblea di Coordinamento, nel corso del 2015, si è riunita 4 volte, approvando i principali atti ordinari e straordinari di gestione della società, per cui è da ritenersi corretto e puntuale il controllo analogo esercitato dagli enti soci.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la struttura. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Ai sensi dell'articolo 2426 punto 5 del primo comma, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per euro 110.764,00.

Ai sensi dell'articolo 2426 punto 6 del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale di un avviamento pari ad euro 60.254,00=.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo emessa in data 29 Marzo 2016 con un giudizio senza rilievi, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori."

Vicenza, 29 marzo 2016

Il Collegio sindacale

- Rag. Giansandro Todescan - Presidente
- Dott.ssa Cinzia Giaretta - Sindaco Effettivo
- Dott. Bruno Savio - Sindaco Effettivo

